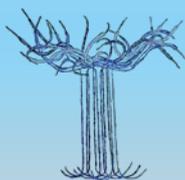


# 2015 Bilancio di SOSTENIBILITÀ



Siciliacque



---

**2015** Bilancio  
di SOSTENIBILITÀ

**Siciliacque**



## Siciliacque

---

**SICILIACQUE S.p.A.**

Via Gioacchino Di Marzo, 35  
90144 Palermo.

Tel. 091 280804 - Fax 091 280859

[www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it)

[affarigenerali@siciliacquespa.it](mailto:affarigenerali@siciliacquespa.it)

PEC: [siciliacque@siciliacquespa.com](mailto:siciliacque@siciliacquespa.com)

Progetto grafico: Aldo La Monica

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010



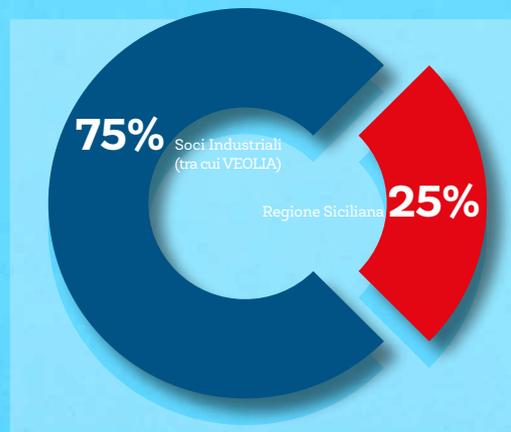
## Indice

|  |    |
|--|----|
| La Società in sintesi  | 4  |
| Lettera dell'Amministratore Delegato   | 7  |
| Nota metodologica  | 9  |
| Analisi di materialità   | 11 |
| 1. La gestione "industriale" del servizio idrico                                     | 17 |
| 2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico                                  | 27 |
| 3. Siciliacque e le sue risorse umane  | 39 |
| 3.1 Occupazione e Formazione   | 39 |
| 3.2 Salute e sicurezza sul lavoro  | 42 |
| 4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente  | 47 |
| 4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 47 |
| 4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 50 |
| 4.3 La gestione dei rifiuti  | 57 |
| 5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                | 59 |
| 6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali                                    | 63 |
| 6.1 Garantire la qualità dell'acqua  | 63 |
| 6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio  | 66 |
| 7. GRI Content Index   | 67 |
| Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità        | 71 |

**20 APRILE 2004**  
nasce a palermo  
**Siciliacque**



IDROSICILIA

REGIONE  
SICILIANA

**183** Dipendenti

**1,6** mln di residenti  
serviti



Più di **1.400**  
controlli sulla qualità  
dell'acqua

**45.253**  
parametri analizzati



**62,2 mln** di euro  
di capitalizzazione





**53,68 mln**

di fatturato netto

**41,8 mln**

di valore economico  
distribuito (€)

## Il sistema Siciliaacque

13 Schemi Acquedottistici  
interconnessi

- Circa 1800 km di rete di adduzione
- 66 impianti di sollevamento
- 6 invasi artificiali per uso idropotabile  
(di cui 2 a gestione diretta)
- 7 campi pozzi
- 9 gruppi di sorgenti
- 5 impianti di potabilizzazione



**90 mln**

di mc di acqua prelevata

**72 mln**

di mc di acqua fornita



**203,4 mln**

di investimenti  
realizzati (€)

**11.000 km<sup>2</sup>**

circa di territorio  
servito

---

**2015** **Bilancio**  
*di* **SOSTENIBILITÀ**

## Lettera dell'Amministratore Delegato

Negli ultimi anni, in particolare a partire dal 2009 primo anno di redazione del proprio Bilancio di Sostenibilità, Siciliacque ha concretizzato una posizione importante in termini di Responsabilità Sociale d'Impresa RSI.

Essere sostenibili significa in estrema sintesi creare valore condiviso e duraturo rispondendo alle esigenze della comunità in cui l'impresa opera. Tutto questo è ancora più significativo ed importante per una Società come la nostra che esplica un servizio di pubblica utilità così radicato nel territorio come il servizio idrico.

Ricordo come la Commissione Europea nella sua ultima comunicazione riguardante la RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) nel Piano di azione sulla RSI 2011-2014, ha voluto superare la precedente definizione definendo la RSI semplicemente come "la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società". Da questa semplice definizione discendono una serie di principi/responsabilità tra i quali voglio sottolineare un comportamento corretto ed integro nei confronti di tutti gli stakeholders con parità ed equità di trattamento, la persona intesa come momento centrale del "fare" business, la responsabilità nei confronti delle generazioni future (concetto di sostenibilità), l'attenzione verso il cittadino/utente, il concetto più generale di "cittadinanza sociale" intesa come scelta di contribuire alla crescita della comunità e del paese in cui si vive.

Peraltro è bene sottolineare come l'impatto strategico di quanto affermato dalla Commissione risulta chiaramente dal fatto che le indicazioni in materia di RSI si articolano attorno alle tre priorità per la crescita Europa 2020, con lo scopo di delineare un quadro di sviluppo per l'economia europea del XXI secolo e precisamente:

- **crescita sostenibile** da implementare attraverso due iniziative prioritarie: efficienza sotto il profilo delle risorse e a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, una politica industriale per la globalizzazione;
- **crescita inclusiva** attraverso una nuova agenda per nuove competenze e nuovi lavori, garantendo la coesione economica, sociale e territoriale;
- **crescita intelligente** da sviluppare mediante tre iniziative prioritarie: agenda digitale, innovazione, istruzione per i giovani.

Nell'ambito di questo quadro strategico e di ampio respiro si inquadra la scelta della Società, a partire dal 2009, di rendicontare i propri risultati in tema di RSI e quindi di dotarsi di uno strumento in grado di indirizzare le scelte e le decisioni, che riguardino il lungo periodo o che riguardino le attività quotidiane, integrando il concetto di "sostenibilità" e quindi tenendo sempre presente l'impatto delle nostre attività nel contesto in cui operiamo e contribuendo quindi, nel nostro piccolo, a ciascuna delle "singole crescite" sopra definite.

In tema di **crescita sostenibile** devo ricordare il nostro progetto riguardante le energie rinnovabili che nell'arco del 2015 ha visto la consegna lavori di tre importanti centrali idroelettriche la cui ultimazione è prevista entro la fine di quest'anno.

Voglio anche ricordare che con lo spegnimento del dissalatore di Trapani, si è completamente azzerata la produzione di acqua dissalata, con un conseguente impatto estremamente importante, non solo in termini economici, in particolare per la Regione Siciliana, ma anche in termini di efficienza di utilizzo delle risorse ambientali. La nostra "impronta ecologica", infatti, misurata come "Carbon Footprint" si è dimezzata passando da **1,4 kgCO<sub>2</sub>eq/mc** del 2014 a **0,7 kgCO<sub>2</sub>eq/mc** del 2015.

Sul tema **crescita inclusiva**, vorrei sottolineare la definizione data dalla Commissione Europea: "Crescita inclusiva significa rafforzare la partecipazione delle persone..., investire nelle competenze, ... modernizzare i mercati del lavoro..., aiutare i cittadini a prepararsi ai cambiamenti e gestirli". Se ci limitiamo a leggere queste definizioni applicandole alla nostra comunità di Siciliacque e quindi a tutte le persone che lavorano con noi, la crescita inclusiva la possiamo misurare in termini di formazione erogata nel 2015 pari a 2.238 ore di partecipazione contro le 1.688 del 2014. Mi piace, inoltre, ricordare l'iniziativa "Contenitore delle Idee", partita nel 2015, e la continua attenzione alla promozione della "cultura della sicurezza" e dei comportamenti responsabili che si confermano priorità per l'Azienda.

Con riguardo alla **crescita intelligente** è partito il "Progetto Scuole" proprio con l'intento di far conoscere alle nuove generazioni il nostro lavoro, le nostre attività, fargli comprendere che dietro il semplice gesto di "aprire un rubinetto" c'è una capacità industriale ed un impegno, che deve rimanere costante, di tante risorse umane. Rendere partecipi le future generazioni del processo verso una cura costante del bene acqua, lo riteniamo essere una nostra ulteriore responsabilità per formare futuri cittadini più informati e più attivi.

Ancora una volta buona lettura a tutti.

*Stefano Albani*

## Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità di Siciliacque Spa (di seguito anche "Società"), rappresenta il principale strumento attraverso cui la Società rendiconta ai propri stakeholder le iniziative promosse in riferimento alle tematiche sociali ed ambientali nonché alla sostenibilità economica del proprio business. Tale documento è ormai giunto alla sua ottava edizione ed è redatto con frequenza annuale, in aderenza alle *Sustainability Reporting Guidelines* emesse dalla *Global Reporting Initiative* (GRI) versione G4, con opzione "Core".

Per la diffusione del Bilancio di Sostenibilità si utilizzano gli strumenti di comunicazione istituzionale della Società. Annualmente sono inoltre definite specifiche attività di diffusione del documento ai dipendenti, alle Risorse Umane e agli stakeholder. L'ultimo documento pubblicato è quello relativo all'esercizio 2014 ed è scaricabile, come anche i precedenti, dal sito internet della Società ([www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it)).

Nella redazione del documento, conformemente ai principi di rendicontazione previsti dalle linee guida GRI, la Società ha tenuto in considerazione gli aspetti di seguito descritti:

*Inclusività degli stakeholder:* i principali portatori di interesse considerati nella redazione del documento sono identificati nella mappa degli stakeholder e sono inoltre descritte le principali attività di engagement realizzate dalla Società.

*Contesto di sostenibilità:* il documento permette di inquadrare in un contesto più ampio l'attività della Società, esponendo gli aspetti rilevanti per il settore e il contesto territoriale di riferimento.

*Materialità:* come effettuato nella precedente edizione, il documento focalizza la sua attenzione sulle tematiche importanti nel riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali della Società, e che sono in grado di influenzare le decisioni dei propri stakeholder. Per ulteriori approfondimenti, si veda la successiva sezione "Analisi di materialità" in cui la tematica è trattata più diffusamente.

*Completezza:* al fine di permettere una chiara valutazione delle performance della Società da parte dei propri stakeholder, nel documento sono rappresentati tutti gli aspetti che nel periodo di riferimento descrivono gli impatti economici, ambientali e sociali della Società.

*Equilibrio:* gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione della performance indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse.

*Comparabilità e tempestività:* il presente documento si riferisce all'esercizio 2015 (dal 01-01-2015 ad 31-12-2015) e riporta, ove possibile, anche i dati e le informazioni rilevanti dei precedenti due esercizi, in modo da rendere possibile un confronto tra i dati relativi ad un triennio. L'utilizzo delle linee guida previste dalla *Global Reporting Initiative* permette, inoltre, il confronto con le organizzazioni nazionali e internazionali che adottano lo stesso modello di riferimento. Il perimetro di rendicontazione si riferisce, come nelle precedenti edizioni, a Siciliacque Spa.

*Accuratezza e affidabilità:* il Bilancio di Sostenibilità 2015 è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Società da diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica. Per la raccolta dei dati e la stesura del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati esclusivamente strumenti impiegati abitualmente per la gestione dell'attività, informazioni estratte dunque dai sistemi informativi interni. I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione. Il rendiconto economico è stato redatto con gli stessi dati che compongono il bilancio d'esercizio di Siciliacque.

*Chiarezza e trasparenza:* per facilitare la consultazione del testo è stato adottato un linguaggio il più possibile sintetico e chiaro e si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle che potessero rendere più intellegibile il documento.

Il GRI Content Index previsto dalle *Sustainability Reporting Guidelines* della *Global Reporting Initiative* (GRI) versione G4 è presentato in coda al documento.

Il Bilancio Sostenibilità 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10/05/2016 e viene sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio o per richiedere una copia cartacea dello stesso è possibile inviare una richiesta via e-mail all'indirizzo [affarigenerali@siciliacquespa.it](mailto:affarigenerali@siciliacquespa.it)



## Analisi di materialità

Come previsto dalle linee guida GRI, attraverso il Bilancio di Sostenibilità, la Società deve fornire un'informazione che sia rappresentativa:

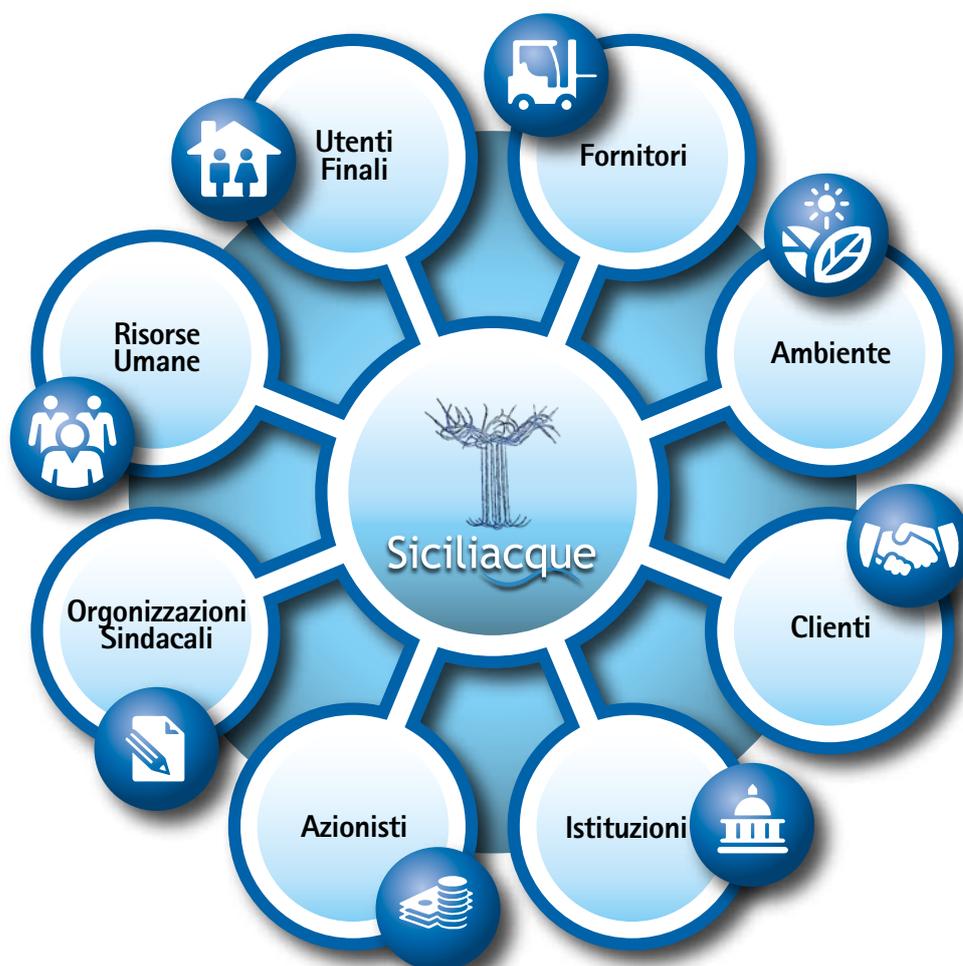
- delle tematiche realmente importanti nel descrivere gli impatti sociali, ambientali ed economici delle attività che la caratterizzano;
- delle tematiche che rivestono un interesse preminente negli stakeholder di riferimento della Società.

Attraverso il confronto fra questi due indirizzi di analisi, è possibile identificare le tematiche materiali da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità.

### L'identificazione degli stakeholder

Nella consapevolezza che il coinvolgimento di tutti gli stakeholder rappresenta un elemento determinante per il miglioramento continuo delle proprie attività e con l'intento di sviluppare i contenuti del Bilancio di Sostenibilità in aderenza alle linee guida GRI, la Società ha provveduto alla identificazione degli stakeholder di riferimento attraverso uno specifico percorso di analisi che ha visto il coinvolgimento di gran parte del personale della Società.

Attraverso incontri con le diverse funzioni aziendali sono stati identificati gli stakeholder di riferimento e analizzate le relazioni tra gli stessi e la Società. Da tale confronto sono inoltre emerse le principali tematiche rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder individuata.



**Gli utenti finali:** sono i soggetti che ricevono l'acqua direttamente nelle loro abitazioni. Essi non rappresentano i clienti della Società ma costituiscono i fruitori in via indiretta dei servizi da essa svolti. L'attenzione nei confronti di tale categoria determina l'impegno per la Società a garantire un servizio idrico efficiente.

**I fornitori:** sono i soggetti con cui la Società si interfaccia per l'approvvigionamento di beni e servizi utili alla realizzazione delle proprie attività. La selezione dei fornitori rappresenta un elemento determinante per il mantenimento di livelli di legalità nella gestione della catena di fornitura.

**L'ambiente:** attraverso la collaborazione sul campo con i gestori degli ambiti la Società si impegna con determinazione nel rispetto dell'ambiente come dimostra l'attenzione nella promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative.

**I clienti:** sono rappresentati principalmente dai gestori di ambito cui la Società indirizza il prodotto della propria attività. Attraverso un rapporto di collaborazione con tali soggetti la Società migliora l'efficienza del sistema idrico gestito.

**Le Istituzioni:** sono rappresentate principalmente dagli enti della Pubblica Amministrazione con cui la Società si interfaccia per la gestione delle proprie attività. Lo svolgimento dei servizi da parte di Siciliacque è regolamentato attraverso la "Convenzione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile" del 20 aprile 2004 con cui la Regione Siciliana disciplina e regola il rapporto di affidamento in concessione del servizio.

**Gli azionisti:** la Società è partecipata per il 75% da soci industriali e per il 25% dalla Regione Siciliana. L'interesse verso tali interlocutori determina l'attenzione al raggiungimento di livelli sempre maggiori di efficienza nella gestione degli investimenti e all'ottenimento di performance economiche/finanziarie in grado di garantire un adeguato ritorno sul capitale proprio.

**Le Organizzazioni Sindacali:** sono i soggetti cui è affidata la tutela dei lavoratori. Il rapporto di fiducia con tali soggetti garantisce la creazione di condizioni di lavoro sempre migliori e la tutela del personale della Società.

**Le Risorse Umane:** sono tutti i soggetti che operano presso la Società in forza di un contratto di lavoro. Essi rappresentano un bene primario per il miglioramento continuo delle attività realizzate dalla Società, verso cui indirizzare un'attenzione costante focalizzata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e un clima aziendale positivo e sereno.

## Le attività di stakeholder engagement

A seguito della identificazione degli stakeholder, nell'ottica di garantire il coinvolgimento degli stessi nelle attività della Società e aumentare la consapevolezza dell'impegno dell'azienda verso la loro tutela, Siciliacque ha attivato, nel corso degli anni, diverse iniziative quali:

- interviste con i **dipendenti interni** e con il **management** della Società;
- focus group con stakeholder esterni, incluse tutte le **rappresentanze sindacali** locali;
- interviste con i **rappresentanti degli assessorati** dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e dell'Economia della Regione Siciliana;
- convegni di presentazione dei propri Bilanci di Sostenibilità ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali;
- visite guidate dei propri impianti in occasione delle giornate "impianti aperti" rivolte principalmente agli studenti della Regione Siciliana;
- eventi quali la "giornata del sole, della terra e dell'acqua", nel contesto della manifestazione "European Solar Days", con i quali la Società ha voluto confermare il proprio costante impegno per la diffusione della cultura del rispetto ambientale nonché per la diffusione dell'utilizzo di energie alternative, in particolare il fotovoltaico e l'idroelettrico;
- incontri diretti alla promozione delle iniziative poste in essere dall'azienda in favore delle **comunità locali**.

In particolare, nel corso del 2015, sono stati coinvolti gli assessorati dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e dell'Economia i quali sono stati chiamati ad esprimersi in merito alle attività svolte dalla Società relativamente alle tematiche sociali, ambientali ed economiche. Dal confronto con tali soggetti è emerso il punto di vista dell'interlocutore pubblico che ha evidenziato l'importanza delle seguenti tematiche:

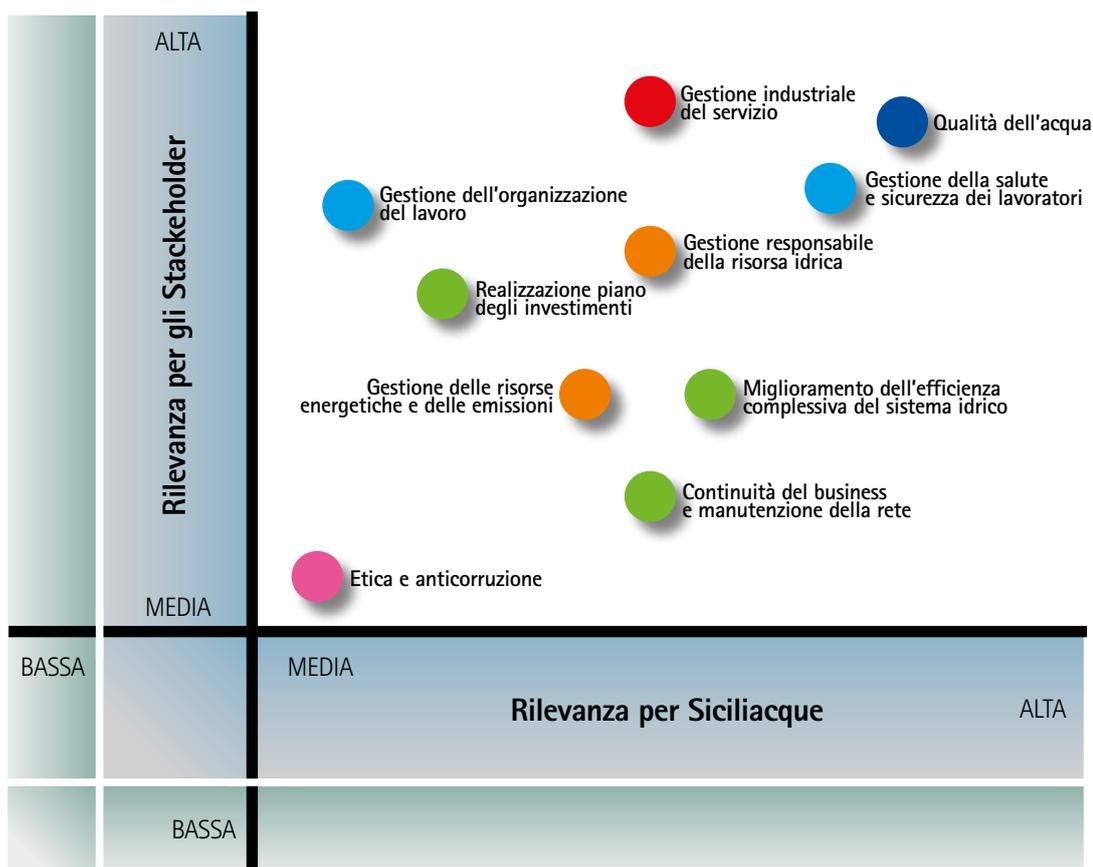
- gli impatti prodotti sul tessuto economico della Regione Sicilia dall'attività di gestione delle risorse idriche svolta dalla Società (ad esempio effetti sui livelli occupazionali, livello delle tariffe, ecc.);
- la tutela dell'ambiente attraverso l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili;
- la tutela della comunità e la coesione sociale, al fine di agevolare il sostegno allo sviluppo economico e favorire il progresso e la sostenibilità delle imprese e del territorio;
- lo svolgimento di iniziative caratterizzate da finalità educative e didattiche per diffondere i principi di un corretto utilizzo delle risorse idriche secondo criteri di sostenibilità;
- la gestione delle risorse umane garantendo la tutela dei diritti dei lavoratori e lo sviluppo di un ambiente lavorativo che faciliti la comunicazione interna e la collaborazione;
- la gestione trasparente della catena di fornitura al fine di rendere evidenti le politiche di legalità negli approvvigionamenti;
- la comunicazione degli interventi di manutenzione degli impianti per la fornitura dell'acqua nonché delle attività finalizzate a migliorare l'efficienza del servizio acquedottistico e idrico della Regione Sicilia;
- la comunicazione in merito alle modalità di determinazione delle tariffe idriche al fine di rendere consapevoli tutti gli stakeholder delle modifiche che nel tempo vengono apportate.

Nell'ambito dei focus group organizzati con le **sigle sindacali locali** sono stati commentati i contenuti del percorso di Sostenibilità di Siciliacque e sono stati accolti i commenti per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2015. In generale è stato manifestato nel corso degli incontri un sostanziale apprezzamento del percorso di trasparenza e condivisione avviato dalla Società.

## La matrice di materialità

Sulla base delle indicazioni emerse dalle attività di stakeholder engagement attivate negli anni e grazie alle informazioni ottenute dal management della Società, è stata effettuata l'identificazione delle tematiche materiali.

La rappresentazione grafica di tale analisi è raffigurata dalla matrice di materialità di seguito riportata.



**Le tematiche materiali** sono quelle evidenziate nell'area di rilevanza medio/alta della matrice di materialità. La rilevanza di tali tematiche è stata analizzata sia dal punto di vista della Società (a seguito dei momenti di confronto con il management) sia dal punto di vista degli stakeholder (a seguito delle attività di stakeholder engagement condotte dalla Società).

Si riportano di seguito le dieci tematiche materiali e per ciascuna di esse si inserisce il capitolo in cui le stesse sono state sviluppate.

| Aspetto materiale  | Capitolo di riferimento   |
|--|---|
|  Gestione industriale del servizio                            | 1. La gestione "industriale" del servizio idrico                      |
|  Realizzazione piano degli investimenti                       |   |
|  Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico | 2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico                   |
|  Continuità del business e manutenzionw della rete            |   |
|  Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori             | 3. Siciliacque e le sue risorse umane                                 |
|  Gestione dell'organizzazione del lavoro                      |   |
|  Gestione responsabile della risorsa idrica                   | 4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente                             |
|  Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni         |   |
|  Etica e anticorruzione                                       | 5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente |
|  Qualità dell'acqua   | 6. Siciliacque e l'impianto per le Comunità Locali                    |



# 2015 Bilancio

di SOSTENIBILITÀ



# 1. La gestione “industriale” del servizio idrico

La gestione a livello industriale del servizio idrico garantisce di poter far fronte alla ingente richiesta di investimenti in infrastrutture necessaria ad assicurare la fornitura del servizio secondo condizioni di efficienza, economicità e tempestività. Un approccio imprenditoriale risulta determinante inoltre per garantire il miglioramento della qualità del servizio di approvvigionamento idrico, attraverso la costante attenzione alla qualità della risorsa e grazie all'introduzione di tecnologie innovative, oltre che al rafforzamento delle infrastrutture. Attraverso tale approccio la Società si impegna a tutelare il rispetto del principio di solidarietà nell'utilizzo dell'acqua e la salvaguardia della risorsa secondo quanto definito dalle normative applicabili in materia di gestione delle risorse idriche.

L'obiettivo dell'azienda è quello di realizzare e garantire, in gran parte del territorio siciliano un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche quale distributore primario di acqua in scala sovrambito, integrando il **servizio per le persone, il rispetto dell'ambiente, la creazione di valore per gli azionisti e la salvaguardia della risorsa idrica.**

Il contesto territoriale servito dalla Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali (istituiti con legge regionale e coincidenti con le ex Province regionali) di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi Comuni delle province di Palermo, Messina, Trapani e il comune di Vittoria in provincia di Ragusa.



Al fine di perseguire tali obiettivi, la Società segue da anni le proprie linee strategiche che restano valide anche per l'esercizio oggetto di rendicontazione:

- miglioramento del servizio attraverso:
  - ricerca del miglioramento continuo del servizio erogato in termini di quantità e qualità della risorsa;
  - applicazione di innovazioni tecnologiche e realizzazione di investimenti sia nelle tecniche gestionali per seguire le esigenze ed i bisogni dei clienti e degli utenti finali che negli investimenti per la diffusione dell'impiego di fonti energetiche alternative;
  - implementazione di efficaci politiche di comunicazione verso tutti i portatori di interesse con lo scopo di ascoltare le loro esigenze e bisogni;
  - una migliore gestione delle proprie risorse umane;
  - una crescente comprensione dei bisogni degli utenti finali al fine di determinare la quantità e la qualità dell'acqua da erogare;
- tutela della risorsa gestita attraverso:
  - protezione di tutte le fonti;
  - programmazione, esecuzione e controllo di piani di campionamento condivisi con le autorità competenti in materia (ASP, ecc).

## Determinazione della tariffa del servizio

La Convenzione stipulata con la Regione Siciliana aveva stabilito il prezzo di cessione del servizio da parte di Siciliacque in una misura €/mc unica per tutti i clienti della Società, soggetta a rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT. Con l'assegnazione all'Autorità Energia Elettrica Gas anche delle fun-

zioni attinenti al Servizio idrico l'intero sistema nazionale è stato regolamentato attraverso la definizione del Nuovo Metodo Tariffario.

Come previsto dalle delibere dell'AEEGSI, la proposta tariffaria per gli anni 2012/2013 e 2014/2015, presentata all'Autorità dalla Regione Siciliana è stata elaborata di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana. Nella considerazione che l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico determina una tariffa superiore a quella di Convenzione, la Regione Siciliana ha chiesto il contenimento della tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione, fatto salvo il principio della copertura totale dei costi del gestore.

Anche per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 - deliberazione 664/15 "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico MTI-2" - la Regione Siciliana ha confermato la volontà di mantenere la tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione. La proposta tariffaria è in fase di elaborazione da parte della Regione Siciliana di concerto con Siciliacque.

L'esame e la valutazione del Metodo Tariffario Idrico, messo a punto dall'AEEGSI consente di ritenere che la composizione di uno schema regolatorio del settore idrico non potrà che avere effetti positivi sulla gestione dell'intero sistema e dunque anche per tutti i soggetti che a diverso titolo vi operano. Tale convinzione poggia sulla considerazione dei criteri che l'AEEGSI ha posto a base del metodo di calcolo delle tariffe. Infatti la nuova metodologia tariffaria, rappresenta una svolta significativa nel sistema dei soggetti che a vario titolo si occupano del servizio idrico. Una vera e propria rivoluzione copernicana che, anche per tenere conto dei risultati del referendum in materia di tariffe del servizio idrico integrato imposta la chiave di volta del sistema, e cioè la tariffa di vendita del servizio, sulla base di un principio semplice: il full cost recovery, l'integrale copertura dei costi, di un altrettanto principio universale che chi inquina paga e del responsabile obiettivo della tutela delle utenze economicamente disagiate.

## Il nostro modo di lavorare: il nostro insieme di certificazioni

Siciliacque a partire dal 2006 ha avviato il percorso di adozione di strumenti di gestione che hanno caratterizzato e determinato il forte orientamento della Società verso la sostenibilità, con l'ottenimento di 4 certificazioni dei propri sistemi di Gestione che permettono di procedere orizzontalmente negli ambiti della Qualità, della Sicurezza, della gestione Energetica e dell'Ambiente, consentendo di abbracciare in toto i processi aziendali e garantendo per gli stessi elevati standard qualitativi e una visione orientata al miglioramento continuo.

Sistema di gestione per la qualità  
Certificato a norma UNI EN ISO 9001/2008



Sistema di gestione della salute sicurezza sul lavoro  
certificato a norma BS OHSAS18001/2007



Sistema di certificazione ambientale  
ISO 14001/2004



Sistema di gestione dell'energia certificato  
ISO 50001/2011



## La nostra struttura societaria

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana, mentre l'Amministratore Delegato è indicato dal socio Idrosicilia. Il Collegio Sindacale è composto da tre componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana.

La struttura di governo dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati di qualsiasi natura né sono presenti all'interno dell'Organo amministrativo componenti indipendenti. Il Presidente che non ricopre ruoli esecutivi ha in posizione di Staff l'area Affari generali e la Segreteria societaria.

Gli atti costitutivi di Siciliacque ne configurano la governance secondo una forte connotazione orientata al perseguimento del pubblico interesse, attraverso una qualificata gestione industriale affidata al Partner privato, trasfuso nella Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta il 20 aprile 2004 che disciplina obblighi e impegni delle Parti (Regione Siciliana e Partner privato).

Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni controlla anche sulla base di report trimestrali predisposti dall'Amministratore Delegato il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.

Il sistema di governance, inoltre, garantisce anche che non si verifichino conflitti di interesse. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa gli organi competenti di Siciliacque, che ne valutano caso per caso l'effettiva esistenza.

### Composizione degli organi sociali

#### Il Consiglio di Amministrazione

Antonio Tito - *Presidente*  
Carmelo Cantone - *Vice Presidente*  
Stefano Albani - *Amministratore Delegato*  
Rocco Failla - *Consigliere*  
Sonia Alfano - *Consigliere*

#### Il Collegio Sindacale

Allegra Dario - *Presidente*  
Bucisca Giuseppe Natale - *Sindaco effettivo*  
Moretti Matteo Eugenio - *Sindaco effettivo*

## Le performance economiche e finanziarie della Società

E' necessario sottolineare che l'obiettivo dell'azienda mediante il proprio Bilancio di Sostenibilità è quello di dare evidenza alle modalità di generazione del valore prodotto dall'impresa nel corso dell'esercizio, in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione del valore stesso. Solo in questo modo, infatti, è possibile comprendere il contributo che l'impresa fornisce ai propri stakeholder e, più in generale, al sistema economico di cui fa parte.

Il prospetto di determinazione e di riparto del Valore Economico generato da Siciliacque Spa individua le seguenti tre aree volte a:

- quantificazione del valore economico generato;
- individuazione della distribuzione del valore generato nei confronti di stakeholder interni o esterni all'impresa;
- evidenziazione del valore assorbito dall'impresa per l'attività esercitata, la cui misura è ottenuta come differenza tra il primo e il secondo dato.

Nel 2015 il valore economico generato complessivamente da Siciliacque Spa si è attestato attorno a 56,41 mln di euro. Il valore economico generato registra, nel 2015, un incremento del 3,3% rispetto al 2014 mentre si incrementa del 10% rispetto al 2013 conseguentemente agli effetti prodotti dal fallimento di Acque Potabili Siciliane Spa.

Circa 74,1% del valore economico generato viene attribuito agli stakeholder, in misura pari a 41.825 migliaia di euro, mentre il restante 25,9%, pari a 14.583 migliaia di euro viene destinato alla remunerazione dell'impresa.

In particolare il 39,2% del valore economico generato viene impiegato per acquisizione dei fattori produttivi aziendali: i costi operativi includono i costi per acquisto di materie prime e dei servizi strettamente connessi all'attività produttiva, considerando anche i costi straordinari e non tenendo conto degli accantonamenti stanziati dall'impresa. Tali costi hanno registrato un decremento del 2,2% rispetto al 2014 e un marginale incremento del 0,2% rispetto al 2013. La remunerazione destinata ai collaboratori che operano con la Società, considerando sia il personale dipendente che non dipendente, si è attestata su 10.895 migliaia di euro. In particolare, la remunerazione relativa alla voce personale non dipendente rappresenta il 7% del totale, così composto: lo 4,8% per compensi Amministratori e Sindaci, lo 1,3% per personale distaccato e interinale e lo 0,9% per collaborazioni.

Per quanto attiene alla quota di valore economico distribuita agli stakeholder che hanno partecipato al finanziamento della Società, tramite capitale di credito, nel 2015 essa è stata pari a 2.482 migliaia di euro che rappresenta il 4,4% del valore generato con un decremento di 490 migliaia di euro rispetto al 2014. Gli oneri attribuiti ai finanziatori nel corso del 2015 si riferiscono prevalentemente ad interessi e commissioni relativi alla linee di credito Project Finance. Il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione, è risultato pari a 6.295 migliaia di euro e rappresenta l'11,2% del valore economico generato. Complessivamente, in percentuale, si è rilevato un incremento rispetto al 2014 di circa il 5,01% e una riduzione rispetto al 2013 di circa il 18,9%. Tale differenza è il risultato combinato dell'incremento delle imposte dirette - conseguente al risultato economico del 2015 maggiore rispetto al 2014 - e del decremento delle componenti dei canoni pagati agli enti pubblici e, in particolare, di quella relativa al canone di affidamento della concessione a seguito dell'approvazione delle tariffe 2014-2015 da parte della Regione Siciliana, con decreto assessoriale 959 del 27 giugno 2014, finalizzata a contenere l'incremento delle tariffe applicate.

La voce contributi e liberalità esterne pari a 27 migliaia di euro, costituita da donazioni effettuate a favore della collettività e da contributi associativi, pur in assenza di una diretta controprestazione, si decrementa sia rispetto al valore del 2014 sia rispetto ai valori del 2013.

Per quanto riguarda il 25,9% del valore economico generato trattenuto dalla Società si precisa che nella sua quantificazione vengono inclusi, oltre agli ammortamenti ed agli utili incrementativi delle poste di patrimonio netto anche gli accantonamenti prudenzialmente stanziati dalla Società al 31/12/2015. In particolare nel 2015 si è proceduto ad inserire in bilancio due nuovi accantonamenti su rischi di natura finanziaria legati al rischio sul differenziale IRS per circa 2,6 milioni di euro ed al rischio di interessi di mora da fornitori per circa 0,25 milioni di euro.

Gli utili realizzati dalla Società sono stati sempre accantonati a Riserva Legale e Straordinaria come da assemblee di approvazione dei bilanci.

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2015.

|   | 2013              | 2014              | 2015              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| I Capitale                                | 400.000           | 400.000           | 400.000           |
| II Riserva da soprapprezzo delle azioni   | 20.000.000        | 20.000.000        | 20.000.000        |
| IV Riserva legale                         | 80.000            | 80.000            | 80.000            |
| VII Altre riserve, distintamente indicate | 33.532.945        | 33.895.385        | 37.488.068        |
| IX Utile dell'esercizio                   | 362.440           | 3.592.683         | 4.285.803         |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>            | <b>54.375.385</b> | <b>57.968.068</b> | <b>62.253.871</b> |

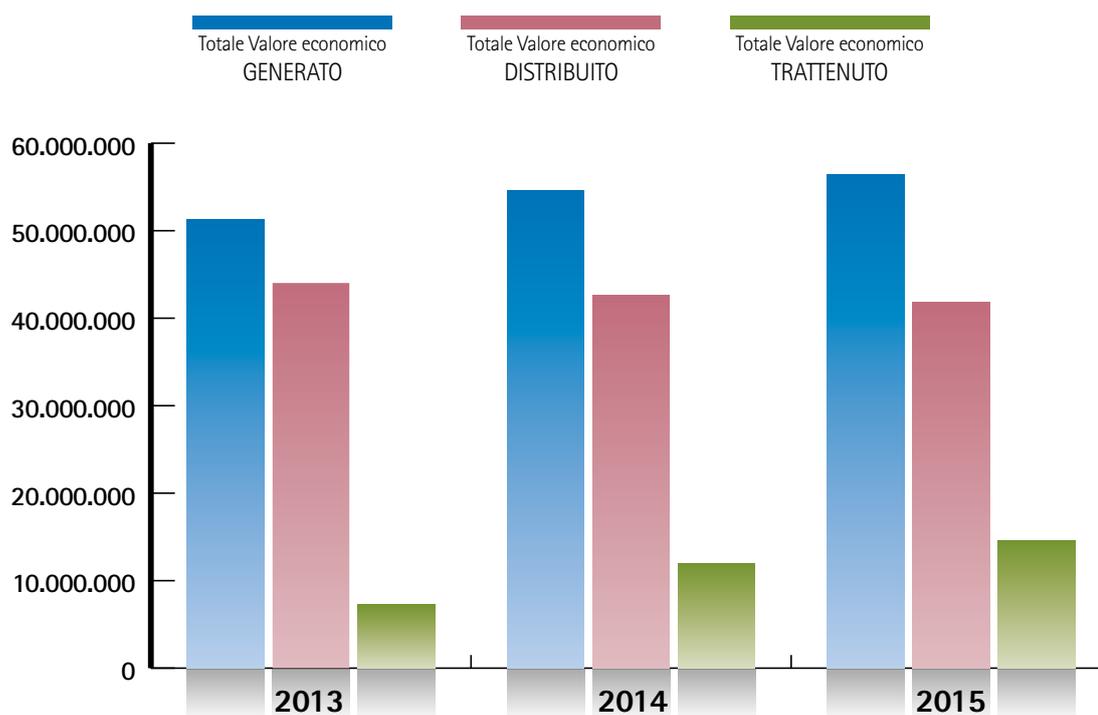
Valore economico direttamente generato e distribuito secondo le linee guida proposte dal GRI

|  | Esercizio 2013    | %           | Esercizio 2014    | %           | Esercizio 2015    | %           |
|--|-------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
| <b>VALORE ECONOMICO GENERATO DALLA SOCIETÀ</b> |                   |             |                   |             |                   |             |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni    | 48.665.595        |             | 48.431.757        |             | 50.341.907        |             |
| 5) Altri Ricavi e Proventi                     | 1.931.523         |             | 915.117           |             | 707.229           |             |
| <i>Ricavi e altri</i>                          | 50.597.118        |             | 49.346.874        |             | 51.049.136        |             |
| <i>Proventi della gestione finanziaria</i>     | 3.785.366         |             | 3.616.220         |             | 4.219.553         |             |
| <i>Ricavi straordinari</i>                     | 3.658.648         |             | 1.619.261         |             | 1.140.010         |             |
| <i>Perdita su crediti</i>                      | (6.779.854)       |             | (14.409)          |             |                   |             |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>        | <b>51.261.278</b> | <b>100%</b> | <b>54.567.945</b> | <b>100%</b> | <b>56.408.699</b> | <b>100%</b> |

|   | Esercizio 2013    | %            | Esercizio 2014    | %            | Esercizio 2015    | %            |
|---|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALLA SOCIETÀ</b>               |                   |              |                   |              |                   |              |
| <b>Costi Operativi</b>  |                   |              |                   |              |                   |              |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci        | 2.693.610         |              | 2.472.596         |              | 2.036.536         |              |
| 11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo | (106.761)         |              | 151.675           |              | 80.270            |              |
| 7) Per servizi  | 17.956.311        |              | 19.030.353        |              | 18.638.145        |              |
| 8) Per godimento di beni di terzi                               | 692.882           |              | 692.060           |              | 714.615           |              |
| 14) Oneri diversi di gestione                                   | 812.304           |              | 152.084           |              | 337.122           |              |
| 21) Oneri con sep. indic. minusvalenze da alienazione           | 27.497            |              | 128.223           |              | 319.357           |              |
| <i>Costi Operativi</i>  | <b>22.075.842</b> | <b>43,1%</b> | <b>22.626.990</b> | <b>41,5%</b> | <b>22.126.044</b> | <b>39,2%</b> |

|  |                   |              |                   |              |                   |              |
|--|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| Personale non dipendente                         | 996.591           |              | 972.524           |              | 766.150           |              |
| Personale dipendente                             | 9.844.782         |              | 9.989.642         |              | 10.128.962        |              |
| Remunerazione dei collaboratori                  | 10.841.374        | 21,1%        | 10.962.166        | 20,1%        | 10.895.112        | 19,3%        |
| Remunerazione dei finanziatori                   | 3.295.860         | 6,4%         | 2.973.444         | 5,4%         | 2.482.483         | 4,4%         |
| Imposte indirette                                | 131.578           |              | 110.174           |              | 122.652           |              |
| Imposte dirette                                  | 1.226.493         |              | 2.623.113         |              | 2.884.294         |              |
| Canoni ad Enti Locali                            | 6.411.735         |              | 3.261.255         |              | 3.288.110         |              |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione     | 7.769.805         | 15,2%        | 5.994.542         | 11,0%        | 6.295.057         | 11,2%        |
| Liberalità Esterne                               | 38.889            | 0,1%         | 49.032            | 0,1%         | 26.981            | 0,0%         |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>       | <b>44.021.770</b> | <b>85,9%</b> | <b>42.606.174</b> | <b>78,1%</b> | <b>41.825.677</b> | <b>74,1%</b> |
| <b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALLA SOCIETÀ</b> |                   |              |                   |              |                   |              |
| Ammortamenti beni immateriali                    | 2.865.485         |              | 2.981.676         |              | 2.020.873         |              |
| Ammortamenti beni materiali                      | 5.413.089         |              | 6.130.868         |              | 6.288.362         |              |
| Contributi ricevuti                              | (4.259.217)       |              | (4.749.777)       |              | (4.339.193)       |              |
| Variazioni dello Stato Patrimoniale              | 362.440           |              | 3.592.683         |              | 4.285.803         |              |
| Accantonamenti                                   | 2.857.710         |              | 4.006.322         |              | 6.327.177         |              |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>        | <b>7.239.508</b>  | <b>14,1%</b> | <b>11.961.771</b> | <b>21,9%</b> | <b>14.583.022</b> | <b>25,9%</b> |

### Distribuzione del Valore Economico (€)



| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 2013              | 2014              | 2015              | delta 14/15      | %          |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------|
| Ricavi Netti                   | 49.502.028        | 50.971.309        | 53.694.584        | 2.723.276        | 5,3%       |
| Costi Esterni                  | (29.554.452)      | (28.009.393)      | (26.272.957)      | 1.736.437        | -6,2%      |
| Acc.ti Rischi su Crediti       | (836.433)         | (2.539.552)       | (3.352.677)       | (813.125)        | 32,0%      |
| <b>Valore Aggiunto</b>         | <b>19.111.143</b> | <b>20.422.363</b> | <b>24.068.950</b> | <b>3.646.587</b> | <b>18%</b> |
| Costo del lavoro               | (9.844.782)       | (9.989.642)       | (10.128.962)      | (139.320)        | 1,4%       |
| <b>Margine operativo lordo</b> | <b>9.266.360</b>  | <b>10.432.721</b> | <b>13.939.988</b> | <b>3.507.267</b> | <b>34%</b> |
| Ammortamenti                   | (8.278.574)       | (9.112.543)       | (8.309.235)       | 803.309          | -8,8%      |
| Quota Contributi               | 4.259.217         | 4.749.777         | 4.339.193         | (410.584)        | -8,6%      |
| <b>Risultato Operativo</b>     | <b>5.247.002</b>  | <b>6.069.955</b>  | <b>9.969.946</b>  | <b>3.899.992</b> | <b>64%</b> |
| Proventi e (Oneri) diversi     | (4.215.368)       | (1.843.935)       | (1.709.500)       | 134.435          | -7,3%      |
| Proventi e (Oneri) Finanziari  | 489.506           | 642.776           | (1.139.533)       | (1.782.309)      | -277,3%    |
| <b>Risultato Ordinario</b>     | <b>1.521.140</b>  | <b>4.868.796</b>  | <b>7.120.914</b>  | <b>2.252.118</b> | <b>46%</b> |
| Componenti Str. Nette          | 67.793            | 1.347.000         | 49.184            | (1.297.816)      | -96,3%     |
| <b>Risultato Prima imposte</b> | <b>1.588.933</b>  | <b>6.215.796</b>  | <b>7.170.098</b>  | <b>954.302</b>   | <b>15%</b> |
| Imposte                        | (1.226.493)       | (2.623.113)       | (2.884.294)       | (261.182)        | 10%        |
| <b>Risultato Netto</b>         | <b>362.440</b>    | <b>3.592.683</b>  | <b>4.285.803</b>  | <b>693.121</b>   | <b>19%</b> |

Il **risultato dell'esercizio** 2015 evidenzia un miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente quantificabile in circa 0,7 milioni di euro. Nel confronto tra gli ultimi tre esercizi va ricordato che il risultato dell'esercizio 2013, è stato pesantemente e negativamente condizionato dalle vicende da cui è scaturita la perdita del credito vantato verso Acque Potabili Siciliane (dichiarata fallita) e del credito verso il Comune di Prizzi (ex sentenza n.1135 del 8.7.2013 della Corte d'appello di Palermo).

La **variazione dei ricavi** è determinata, principalmente, dalla dinamica dei conguagli tariffari fatturati e contabilizzati secondo quanto previsto dalle delibere emanate dall'AEESGI; in particolare, si evidenzia che lo stanziamento relativo al Conguaglio Tariffa 2015 (secondo quanto previsto all'art.29 dell'allegato A alla delibera 664/15) è pari a circa 2,6 milioni di euro, detto conguaglio entrerà a far parte del VRG 2017 e sarà fatturato nel medesimo anno.

Relativamente alla voce **"costi esterni"**, le variazioni hanno interessato, prevalentemente, l'energia elettrica, l'acqua da terzi, i costi per materie prime e sussidiarie legate alla riconsegna del Dissalatore di Trapani e gli accantonamenti rischi per servizi.

Si riporta nella tabella sotto riportata l'analisi dei principali indici economici con un breve commento descrittivo:

|   | 2013        | 2014         | 2015         |
|---|-------------|--------------|--------------|
| INDICATORI DI PERFORMANCE                       |             |              |              |
| EBITDA (MOL)                                    | € 9.266.360 | € 10.432.721 | € 13.939.988 |
| INDICATORI DI REDDITIVITÀ                       |             |              |              |
| R.O.S. (MON/Ricavi Netti)                       | 10,6%       | 11,9%        | 18,6%        |
| R.O.I. (MON/Capitale Investito)                 | 4,2%        | 5,3%         | 8,4%         |
| R.O.E. (Utile Netto/Patr. Netto)                | 0,7%        | 6,2%         | 6,9%         |
| Fatt.to x Add.to (Ric.Netti/in.dip)             | € 264.717   | € 274.039    | € 293.413    |
| T. Rotaz. Attività (Ric. Netti/Attività Totali) | 17,0%       | 17,1%        | 17,9%        |

L'incremento del **Margine Operativo Lordo**, rispetto all'anno precedente, è stato determinato, prevalentemente, dall'effetto netto delle variazioni dei ricavi, in particolare del ricavo da conguaglio tariffario 2015, e da quelle relative ai costi che come detto hanno interessato, prevalentemente, l'energia elettrica, l'acqua da terzi, i costi per materie prime e sussidiarie legate alla riconsegna del Dissalatore di Trapani e gli accantonamenti rischi per servizi.

L'**indice R.O.S. (redditività delle vendite)** si incrementa rispetto all'anno precedente passando dal 11,9% nell'esercizio 2014 al 18,6% nell'esercizio 2015.

L'**indice R.O.I. (redditività operativa in rapporto al capitale investito)** passa da 5,3% nell'esercizio 2014 a 8,4% nell'esercizio 2015 come conseguenza, da un lato, dell'aumento del Risultato Operativo che passa da circa 6 milioni di euro nel 2014 a circa 9,9 milioni di euro nel 2015 e dall'altro dall'incremento del Capitale Investito conseguentemente all'incremento delle passività sia a breve termine che a medio e lungo per effetto degli investimenti effettuati nel 2015.

L'**indice R.O.E. (redditività del patrimonio netto)** passa da 6,2 %, nell'esercizio 2014, a 6,9%, nell'esercizio 2015, come conseguenza del maggiore utile netto, pari a circa 4,2 milioni di euro, migliorato rispetto all'esercizio 2014 e ancor di più in confronto all'esercizio 2013, pesantemente condizionato dall'impatto delle perdite su crediti già commentate in premessa.

#### Esposizione verso il sistema bancario

I **debiti verso banche** sono relativi al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse che la Società ha stipulato in data 6 dicembre 2005 con i gruppi bancari Intesa-San Paolo e Unicredit Banca e rinegoziato nel mese di ottobre del 2011 con riguardo sia alla proroga del periodo di disponibilità delle linee di credito sia alla struttura ed all'ammontare complessivo delle stesse.

Al 31.12.2013 è terminato il periodo di disponibilità delle linee di credito Base, Contributi ed IVA e, dal 30 giugno 2014, è iniziato il periodo di rimborso della linea di credito Base.

Si riporta l'attuale struttura del finanziamento rinegoziato nel mese di ottobre 2011.

| Linea Credito | Fido (mln/€) | Disponib.  | Rimborso  | Utilizzo (mln/€) | Scadenza   | Debito Residuo (mln/€) | Tasso       |
|---------------|--------------|------------|-----------|------------------|------------|------------------------|-------------|
| Base          | 68           | 31.12.2013 | 7 anni    | 68               | 31.12.2020 | 52,4                   | Variabile   |
| Circolante    | 8            | 31.12.2019 | Revolving | 8                | 31.12.2020 | 8,0                    | Variabile   |
| Contributi    | 16           | 31.12.2013 | Revolving | 2,6              | 30.06.2014 | -                      | Variabile   |
| Iva           | 15           | 31.12.2013 | Revolving | 5,8              | 30.06.2015 | -                      | Variabile   |
| Fidejussione  | 10           | 18.06.2014 |           | 10               | 17.06.2019 | 10,0                   | Comm. Fissa |

Nel 2015 sono state rispettate le scadenze previste dal Contratto di Finanziamento rimborsando la linea Base per circa 6,3 milioni di euro e la linea Iva per circa 3,3 milioni di euro.

Relativamente alle garanzie prestate sulle linee di credito, si segnala che le stesse non sono variate rispetto a quanto previsto nel contratto di finanziamento e si rimanda a quanto indicato nei conti d'ordine.

L'esposizione oltre i 12 mesi, come da tabella sotto riportata, si riferisce agli utilizzi della "Linea di credito Base. L'ammontare a breve termine della Linea Base corrisponde alle rate di rimborso della Linea Base scadenti nell'esercizio 2016.

|  | 2013                | 2014                | 2015                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE</b> | <b>€ 19.899.351</b> | <b>€ 17.576.385</b> | <b>€ 16.302.800</b> |
| Linea Credito Contributi                   | € 2.617.351         | € 0                 | € 0                 |
| Linea Credito Cap. Circolante              | € 8.000.000         | € 8.000.000         | € 8.000.000         |
| Linea Credito Base a breve                 | € 9.282.000         | € 6.276.400         | € 8.302.800         |
| Linea Credito IVA a breve                  | € 0                 | € 3.299.985         | € 0                 |
| <b>DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE</b>   | <b>€ 64.502.120</b> | <b>€ 52.441.600</b> | <b>€ 44.138.800</b> |
| Linea credito Base                         | € 58.718.000        | € 52.441.600        | € 44.138.800        |
| Linea credito IVA                          | € 5.784.120         | € 0                 | € 0                 |



**2015** Bilancio  
di **SOSTENIBILITÀ**



## 2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico

### La realizzazione del Piano degli Investimenti e la manutenzione della Rete

#### Perché è materiale

Il Core Business della Società consta nella gestione, nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, del servizio acquedottistico e dei servizi complementari e/o correlati secondo le modalità rientranti nella gestione del servizio idrico in scala sovrambito. Tra le attività correlate alla gestione del servizio idrico regionale, sicuramente un aspetto importante è costituito dalla realizzazione di nuovi impianti per l'ottimizzazione della captazione, raccolta e distribuzione agli Ambiti Territoriali Ottimali individuati e l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglior funzionamento degli impianti esistenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema idrico della Regione Siciliana.

#### Modalità di Gestione

##### Sistema di Gestione

Tutti gli investimenti della Società finalizzati al miglioramento del sistema idrico regionale rientrano nell'ambito del Piano degli investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite secondo quanto previsto dalla "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" (Art. 24 – Gestione delle opere realizzate).

#### Ruoli e Responsabilità

Parte del personale della Direzione Generale Operativa della Società è costantemente impegnato nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica regionale e del monitoraggio sulle attività previste dai progetti posti in essere dalla Società per il miglioramento dell'efficienza del sistema idrico regionale. Alcune risorse della Direzione Generale Amministrativa, inoltre, si occupano della gestione e rendicontazione della quota di investimenti finanziata anche da contributi pubblici oltre che dalla gestione finanziaria degli investimenti posti in essere dalla Società.

#### Monitoraggio e Valutazione

La "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" sottoscritta dalla Società il 20 aprile del 2004 prevede il monitoraggio dei lavori eseguiti da parte dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici pro tempore. La Legge 36 del 5/1/1994, all'articolo 22, prevede inoltre l'istituzione dell'"Osservatorio dei sistemi idrici" come Ente responsabile per il monitoraggio delle attività connesse alla gestione del sistema idrico.

Nel corso del 2015, Siciliacque ha intrapreso la realizzazione di 3 progetti di particolare rilevanza per garantire la continuità della missione e la manutenzione della rete idrica di sua competenza, ovvero:

- rifacimento del tratto dell'acquedotto Blufi (51 km). Infatti nell'estate del 2014 si è notato un incremento della torbidità dell'acqua al punto di arrivo (nodo San Leo) variabile da 5 a 8 NTU (in alcuni casi superiore) con portate di esercizio di circa 250 l/s. Da una serie di indagini effettuate si è potuto evincere che la torbidità è determinata dalla presenza di ferro e manganese, che aumentano in concentrazione con la distanza percorsa dall'acqua. Da ciò si è dedotto che queste sostanze, ovviamente presenti nella lega di acciaio del tubo, sono rilasciate dal tubo stesso. Nel mese di febbraio 2015 è stata avviata una campagna di monitoraggio della qualità dell'acqua con una serie di prelievi lungo l'acquedotto, analizzando i parametri di ferro e manganese disciolti, e della torbidità. Considerato che l'acquedotto riveste l'unica via di collegamento tra il sistema Ancipa ed il sistema Gela-Aragona (compresi Gela e Niscemi), si è deciso di valutare il rifacimento dell'intero tratto di acquedotto.

Pertanto si procederà all'affidamento della progettazione definitiva a studio professionale esterno.

- al fine di potenziare l'affidabilità del potabilizzatore Blufi che, trattando le acque dell'Imera meridionale, alimenta l'omonimo acquedotto, Siciliacque ha appaltato i lavori per l'adeguamento del potabilizzatore che prevedono l'inserimento di un dissabbiatore – disoleatore a monte dell'impianto e di una batteria di filtri a carbone attivi ai piedi della filiera di trattamento. I lavori sono in corso e la previsione di ultimazione, qualora non intervengano imprevisti, è fissata al secondo trimestre 2016.
- l'invaso Leone fa parte del sistema di invasi a servizio degli acquedotti Fanaco e Madonie Ovest. Ha una capacità di 4 Mmc e costituisce attualmente il maggiore apporto dell'invaso Fanaco ad esso collegato attraverso una galleria di valico con funzionamento a gravità. Dai dati di gestione degli ultimi dieci anni si è potuto evidenziare che la capacità di invaso del bacino imbrifero del Leone è di almeno 12 Mmc/anno. Di questi solamente 8 Mmc transitano verso il lago Fanaco mentre la parte rimanente sfiora sul fiume Sosio. Si prevede di sfruttare 3 Mmc/anno di acqua da potabilizzare mediante un impianto da realizzarsi all'interno dell'area della centrale Montescuro. La maggiore quantità di risorsa così ottenuta contribuirà all'adeguata alimentazione dell'allacciante Marsala Mazara del vallo e Petrosino. Inoltre si potrebbe sfruttare il salto idraulico fra l'invaso e il sito di localizzazione del potabilizzatore per la produzione idroelettrica (H=150mt Q=100l/s).

Si riportano di seguito i dati relativi al costo della manutenzione ordinaria per l'anno 2015

| COSTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA |                 |                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Acquedotto                      | Consuntivo 2013 | Consuntivo 2014 | Consuntivo 2015 |
| ALCANTARA                       | € 44.192,29     | € 89.842,02     | € 30.004,32     |
| ANCIPA                          | € 134.340,40    | € 177.424,60    | € 262.613,61    |
| BLUFI                           | € 63.935,74     | € 46.125,48     | € 49.345,96     |
| CASALE                          | € 18.442,80     | € 29.564,17     | € 12.694,66     |
| DISSALATA GELA-ARAGONA          | € 38.369,91     | € 79.454,83     | € 140.059,97    |
| DISSALATA NUBIA                 | € 220.350,99    | € 185.681,64    | € 28.149,95     |
| FANACO                          | € 233.990,22    | € 172.751,74    | € 359.074,48    |
| MADONIE OVEST                   | € 32.814,69     | € 15.637,51     | € 25.075,24     |
| FAVARA DI BURGIO                | € 43.615,72     | € 11.687,41     | € 91.560,50     |
| GARCIA                          | € 28.039,73     | € 27.315,96     | € 32.819,15     |
| MADONIE EST                     | € 51.335,98     | € 33.846,86     | € 64.347,30     |
| MONTESCURO EST                  | € 32.259,36     | € 57.491,52     | € 177.408,00    |
| MONTESCURO OVEST                | € 120.554,21    | € 204.052,66    | € 142.895,90    |
| VITTORIA-GELA                   | € 5.368,89      | € 7.707,67      | € 10.270,73     |

Siciliacque, ai sensi della Convenzione del 20 aprile 2004, è impegnata nel completamento della realizzazione di un importante Piano di investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite. Il Piano di investimenti di Siciliacque, in parte già realizzato, è contenuto nella Convenzione di gestione e riguarda:

1. gli investimenti relativi al rifacimento di tre grandi schemi acquedottistici: l'acquedotto Favara di Burgio, l'acquedotto Dissalata Gela Aragona e l'acquedotto Montescuro Ovest, oltre che il potenziamento del potabilizzatore di Sambuca;
2. una serie di interventi strutturali essenziali per la razionalizzazione e ottimizzazione del funzionamento degli schemi acquedottistici;
3. interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per assicurare la funzionalità piena del complesso di infrastrutture gestito da Siciliacque.

Gli investimenti previsti nell'accordo programmatico con la Regione Siciliana (punto 1) sono realizzati

con risorse pubbliche e con il cofinanziamento di Siciliacque, mentre gli altri interventi sono a totale carico della Società.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli investimenti totali previsti dalla Convenzione di Gestione con la ripartizione tra fonti di finanziamento pubblico e privato (Siciliacque).

Si riportano di seguito i dati relativi agli investimenti realizzati nel periodo 2005-2015 in migliaia di euro.

|   | Fondi Pubblici   | Siciliacque     | Totale per tipologia |
|---|------------------|-----------------|----------------------|
| Interventi prioritari previsti nell'Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ) | € 116.217        | € 35.018        | € 151.235            |
| Altri Investimenti  | -                | € 26.555        | € 26.555             |
| Manutenzione straordinaria Dissalatore di Trapani   | € 2.914          | € 953           | € 3.867              |
| Manutenzione straordinaria  | -                | € 21.786        | € 21.786             |
| <b>Totale</b>   | <b>€ 119.131</b> | <b>€ 84.312</b> | <b>€ 203.443</b>     |

La tabella che segue riporta invece i principali progetti di ammodernamento della rete idrica.

| Acquedotto interessato dall'intervento                          | Investimento al netto del ribasso d'asta | Lunghezza acquedotto | Stato del progetto        |
|---|--|----------------------|---------------------------|
| Acquedotto Favara di Burgio (Agrigento)                         | 54 milioni di Euro                       | 125 km               | Completato nel 2008       |
| Acquedotto Gela Aragona (Agrigento/Caltanissetta)               | 67 milioni di Euro                       | 90 km                | Completato nel 2011       |
| Acquedotto Gela Aragona completamento (Agrigento/Caltanissetta) | 13 milioni di Euro                       | -                    | In corso di realizzazione |
| Acquedotto Montescuro ovest (Palermo/Trapani)                   | 75 milioni di Euro                       | 203 km               | In corso di realizzazione |

La tabella che segue riporta, infine, il principale investimento programmato relativo ad opere finalizzate all'interconnessione degli acquedotti e, dunque, a rendere il servizio idrico prestato disponibile anche a bacini di utenza sino ad oggi non raggiunti dal sistema sovrambito.

| Tipologia di intervento  | Investimento previsto | Lunghezza acquedotto | Stato del progetto               |
|--|-----------------------|----------------------|----------------------------------|
| Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia - Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino | 13 milioni di Euro    | 28 Km                | In corso di contrattualizzazione |

Sono in corso e saranno svolte anche nei prossimi anni, ulteriori ricerche di nuova risorsa per creare

delle riserve locali atte a fronteggiare i fuori servizio degli acquedotti interconnessi. In tale attività rientra l'utilizzo di una portata di 100 l/s dalla diga Leone previa realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della centrale di sollevamento Montescuro con la possibilità di realizzare anche una centrale di produzione idroelettrica in considerazione del salto idraulico.

Siciliacque nel corso del 2015 ha eseguito una costante manutenzione ordinaria ed interventi mirati di manutenzione straordinaria.

Il livello delle perdite complessive nel corso del 2015 ha registrato una percentuale intorno al 20,0% superiore a quella del precedente anno (pari al 19,5% -con una differenza pari a 0,5%). L'incremento percentuale delle perdite idriche è dovuto prevalentemente ai lavori del nuovo tratto del Montescuro Ovest ed all'attuale gestione del tratto vetusto della Dissalata Gela Aragona, ancora in fase di completamento, che presentano continue rotture.

Sulla base dell'articolazione temporale del piano degli investimenti rimane fermo l'obiettivo di mantenere le perdite totali entro la percentuale dell'8,5%, valore considerato fisiologico in condizioni di normale funzionamento e di efficienza delle reti di adduzione.

Totale delle perdite percentuali rispetto alla quantità di prodotto transitata nel periodo 2013-2015

| Perdite per Acquedotto | Consuntivo 2013 | Consuntivo 2014 | Consuntivo 2015 |
|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| ALCANTARA              | 5%              | 8%              | 5%              |
| ANCIPA                 | 7%              | 11%             | 11%             |
| BLUFI                  | 12%             | 9%              | 8%              |
| CASALE                 | 8%              | 10%             | 10%             |
| DISSALATA GELA-ARAGONA | 13%             | 10%             | 15%             |
| DISSALATA NUBIA        | 20%             | 14%             | 9%              |
| FANACO                 | 19%             | 16%             | 13%             |
| MADONIE OVEST          | 23%             | 25%             | 25%             |
| FAVARA DI BURGIO       | 9%              | 8%              | 5%              |
| GARCIA                 | 7%              | 8%              | 8%              |
| MADONIE EST            | 13%             | 8%              | 22%             |
| MONTESCURO EST         | 19%             | 14%             | 20%             |
| MONTESCURO OVEST       | 30%             | 31%             | 27%             |
| VITTORIA-GELA          | 9%              | 9%              | 20%             |

Siciliacque tiene alta l'attenzione sul recupero della risorsa tramite la riduzione delle perdite in quanto questa si traduce sia in una maggiore disponibilità idrica per il cittadino che in una riduzione di emissioni di CO2.

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO   | RISULTATI 2015   | OBIETTIVI FUTURI  |
|--|--|---|
| In data 08/10/2014, la Regione Sicilia ha comunicato l'intenzione di dismettere l'impianto di dissalazione di Trapani, per cui Siciliacque ha deciso di finanziare interamente la realizzazione dell'impianto, in modo da rendere fruibile la risorsa idropotabile dell'invaso Rubino.   | I lavori sono intrapresi nel mese di aprile e successivamente sospesi a seguito della necessità di adeguamento dei vincoli posti sul territorio che ha comportato la realizzazione di una variante. La ripresa dei lavori è prevista per il mese di maggio 2016.   | Completamento dei lavori entro un anno dalla ripresa.   |
| Siciliacque ha ritenuto opportuno di posticipare la realizzazione dell'investimento di sfruttamento delle acque dell'invaso Paceco in considerazione della cattiva qualità dell'acqua presente nell'invaso e della possibilità di trovare una risorsa alternativa nello sfruttamento delle acque del Lago Leone.   |  | Si sta valutando l'opportunità di sfruttare fonti alternative in territorio di Castelvetro e l'invaso Leone, previa realizzazione dell'infrastruttura di trattamento, a favore del sistema Montescuro Ovest - Garcia.   |
| Nel mese di giugno è stata interrotta la produzione del dissalatore di Trapani una volta entrato in funzione il ramo basso del nuovo acquedotto MOW, mantenendo l'impianto in stand-by con due brevi periodi di funzionamento (15 gg) in occasione del completamento degli attraversamenti fluviali del nuovo acquedotto.  | La Regione Siciliana ha ritenuto opportuno procedere allo spegnimento definitivo dell'impianto riservandosi la valutazione sull'eventuale dismissione.<br><br>Completamento di un tratto funzionale del ramo alto della lunghezza di 15 Km ove sono in corso le attività di lavaggio e disinfezione, propedeutiche alla messa in esercizio.  | Fine lavori settembre 2016.   |
| A valle della gara esperita dall'Urega regionale, Siciliacque, in data 21/10/2014, ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori per il completamento del Gela Aragona all'impresa CCC Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna con un ribasso del 53,218%.  | Si è stipulato il contratto a dicembre 2015.   | I lavori sono stati avviati nel mese di gennaio 2016 e saranno ultimati entro i termini contrattuali (12 mesi).   |
| La gara è stata espletata da U.R.E.G.A. Trapani. E' risultata aggiudicataria in via definitiva l'Impresa Funaro Costruzioni S.r.l. con un ribasso del 43,5%. Sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza. A seguito dell'emissione di un'interdittiva del Prefetto di Trapani nei confronti dell'Impresa Funaro Costruzioni S.r.l., Siciliacque ha comunicato all'Impresa che l'Atto di Aggiudicazione Definitiva dell'appalto è stato revocato. | Nel frattempo, Siciliacque ha comunicato alla Prefettura l'intenzione di stipulare il contratto con Funaro in amministrazione giudiziaria, procedura dichiarata perseguibile dalla Prefettura nella riunione del 22/05/15 ex art. 38 c.1 bis D.Lgs. 163/06, e che pertanto ha rilasciato il NO antimafia sugli amministratori giudiziari di Funaro. Con Sentenza 1699/2015, depositata in data 10.7.15, il giudizio è stato dichiarato improcedibile per la sopravvenuta carenza di interesse delle parti. | Si prevede di potere stipulare il contratto per la fornitura delle tubazioni ed il loro approvvigionamento in cantiere entro la fine dell'anno.<br><br>Completato l'iter amministrativo volto al reperimento della necessaria documentazione tecnico-amministrativa da parte dei competenti soggetti, Siciliacque provvederà alla sottoscrizione del contratto con la Funaro Costruzioni s.r.l. per l'avvio dei lavori. |

|   |  |  |
|---|--|--|
| Proseguimento delle attività di progettazione del nuovo sistema e partecipazione a Ring Test del personale coinvolto nel sistema di qualità per il laboratorio. | Siciliacque ha svolto analisi di mercato per l'individuazione di personale esperto da affiancare al personale del laboratorio centralizzato per la progettazione del sistema a norma ISO/IEC 17025. Il contratto è stato stipulato in data 03/12/2015. | Progettazione del sistema qualità a norma ISO 17025 ai fini dell'accreditamento e presentazione pratica ad ACCREDIA per l'avvio degli Audit di conformità del laboratorio Centralizzato. |
| Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto dissalata da Nubia per la riqualificazione del tratto Napola - Calatafimi.                                 | I lavori sono stati ultimati nel mese di maggio 2015 e la nuova condotta è in funzione.  |  |
| Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto dissalata da Nubia lungo la via Balduino ad Alcamo.  | I lavori sono stati ultimati nel mese di dicembre 2015 ed i nuovi tratti di condotta sono in funzione.   |  |

### NUOVI INTERVENTI

| DESCRIZIONE INTERVENTO  | OBIETTIVO FUTURO   |
|---|--|
| Riqualificazione potabilizzatore Blufi da cat. A2 a cat. A3.  | La previsione di ultimazione dei lavori, qualora non intervengano imprevisti, è pertanto fissata al terzo trimestre 2016.  |
| Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Fanaco in contrada Pesce di Mare nel comune di Casteltermeni (AG).   | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di settembre 2016.  |
| Manutenzione Straordinaria dell'acquedotto Blufi in contrada Braemi nel comune di Barrafranca (EN).   | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2016.   |
| Potenziamento della linea di trattamento fanghi dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN).   | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di ottobre 2016.  |
| Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Alcantara in c.da Scoppo nel comune di Ali Terme (ME).   | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2016.   |
| Adeguamento e potenziamento della linea di trattamento fanghi dell'impianto di potabilizzazione Fanaco.   | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di maggio 2016.   |
| Riqualificazione della linea di trattamento fanghi dell'impianto di potabilizzazione Sambuca.   | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di luglio 2016.   |
| Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Casale - Tratto Calamonaci Il segmento dell'acquedotto Casale nel tratto compreso tra il partitore Villafranca ed il partitore Calamonaci è stato interessato da un vasto movimento franoso con conseguente interruzione della fornitura idrica al comune di Calamonaci, con un recupero di risorsa pari a 10 l/s. | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2016.   |
| Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della condotta di mandata dei pozzi Callisi. Il progetto consiste nel rifacimento della condotta di adduzione delle acque del pozzo Callisi all'interno dell'acquedotto Favara di Burgio con un recupero di risorsa pari a 35 l/s.  | La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di luglio 2016.   |
| Lavori di manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento delle acque potabilizzate a Gela presso il REMI. I lavori prevedono la realizzazione di una nuova centrale con tre linee di sollevamento per consentire un notevole recupero energetico e consentirà lo sfruttamento di maggiore risorsa dall'invaso Ragoletto.                                     | In considerazione dello scarso utilizzo delle acque dell'invaso Ragoletto, e dell'impossibilità di utilizzare le risorse provenienti dagli invasi Cimìa e Disueri l'investimento è stato interrotto. E' previsto anche un eventuale adeguamento delle caratteristiche tecniche dell'impianto (capacità di sollevamento). |

Raddoppio dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia - Il tratto.

E' previsto l'espletazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per la fornitura dei materiali nel IV° trimestre del 2016. I lavori si svolgeranno, se non ci saranno imprevisti in fase di gara, nel corso di tutto il 2017.

## Gestione trasparente della catena di fornitura

Siciliacque individua i soggetti cui affidare l'esecuzione di lavori e l'erogazione di servizi e forniture, secondo la normativa vigente nella Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, fermo restando a carico dei soggetti individuati l'accettazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico della Società. La selezione dei contraenti avviene attraverso le due strutture dedicate, l'una per acquisizione di forniture, servizi e lavori, di norma, in economia e l'altra per tutte le rimanenti modalità di acquisizione.

### Modalità di selezione

#### *Ufficio Gare, Appalti e Contratti*

L'Ufficio Gare, Appalti e Contratti provvede alla selezione dei contraenti per lavori, servizi e forniture attraverso procedimenti a evidenza pubblica indetti mediante pubblicazione di bandi di gara, ovvero utilizzando procedure concorsuali semplificate ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici nella regione Sicilia.

Le procedure semplificate vengono effettuate in osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità utilizzando elenchi di operatori economici qualificati di cui Siciliacque si è dotata.

Nell'anno 2015 si è provveduto, come ogni anno, all'aggiornamento degli albi di operatori economici per l'acquisizione di lavori mediante pubblicazione di appositi avvisi pubblici e successiva attività istruttoria delle richieste pervenute.

Per gli appalti di lavori si richiede, tra l'altro, il rispetto delle clausole di autotutela antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ufficio Gare, Appalti e Contratti provvede inoltre alla gestione degli aspetti amministrativi dei contratti sottoscritti relativi alla verifica degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia vigente (tracciabilità dei flussi finanziari, norme sulla tutela del lavoro, normativa antimafia, ecc.).

#### *Ufficio Acquisti*

Le modalità di selezione dei fornitori selezionati dall'Ufficio Acquisti prevedono invece che l'emissione di ciascun ordine sia preceduto dalla richiesta di offerta indirizzata, di norma, a un numero minimo di tre fornitori e dal successivo allineamento tecnico-economico delle offerte ricevute e "ritenute congrue" a seguito del quale si individua il fornitore che ha formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa ovvero l'offerta tecnica più economica per Siciliacque Spa.

Per indirizzare le richieste di offerta, Siciliacque utilizza, tra l'altro, l'apposito albo dei fornitori "qualificati" già esistente che viene aggiornato annualmente prevedendo per i fornitori iscritti una valutazione secondo criteri del sistema di qualità che ne condiziona la permanenza ovvero l'esclusione dall'albo stesso.

In vero Siciliacque ha predisposto e messo a punto un apposito strumento informatico che, sulla scorta dei giudizi espressi su apposita modulistica dal personale di Siciliacque direttamente interessato alla esecuzione di lavori ovvero all'erogazione di servizi o forniture, tramite algoritmi elabora un giudizio sulla qualità di quanto eseguito/erogato, sul rispetto dei tempi contrattuali ed infine sull'accettabilità dei lavori eseguiti o delle forniture o servizi resi. Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei fornitori "qualificati". Tale procedura di valutazione è già operativa dall'anno 2012.

Per quanto attiene i rivenditori, ovvero i prestatori d'opera e/o di servizi l'Ufficio Acquisti ha continuato, ove possibile, la propria opera di individuazione di tali Soggetti a livello regionale garantendo, sempre, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza nella valutazione delle offerte ricevute.

## Comunicazione e dialogo

Le modalità di comunicazione e dialogo poste in essere dalla Società, ovviamente, si adattano alla tipologia dei fornitori contattati e agli eventuali obblighi previsti dalla Normativa vigente.

In fase di pubblicazione dei bandi e prima dell'espletamento della gara, infatti, l'Ufficio Gare, Appalti e Contratti provvede a fornire ogni chiarimento richiesto sulle modalità di partecipazione ai potenziali concorrenti.

In fase di gara Siciliacque tende ad adoperarsi per evitare le esclusioni dalle procedure per mere irregolarità formali in osservanza del principio del "favor participationis", attraverso, ad esempio, la predisposizione di modelli prestampati, per i quali viene richiesta la mera compilazione e la sottoscrizione, e sui quali sono riportati avvertenze e suggerimenti.

Particolare attenzione viene mostrata verso i partecipanti sull'esito delle procedure mediante pubblicazione dei verbali di gara per estratto sul sito e informando, per iscritto, i concorrenti dei motivi per cui si è dovuto procedere alla loro esclusione.

Per quanto riguarda l'Ufficio Acquisti, invece, le richieste di offerta contengono sempre le seguenti informazioni:

- oggetto della richiesta;
- specificazione della classe di efficienza energetica di apparecchiature elettriche in conformità alla normativa attualmente in vigore;
- luogo di destinazione;
- eventualmente i tempi di consegna richiesti;
- spese di trasporto;
- tempo massimo per la ricezione delle singole offerte.

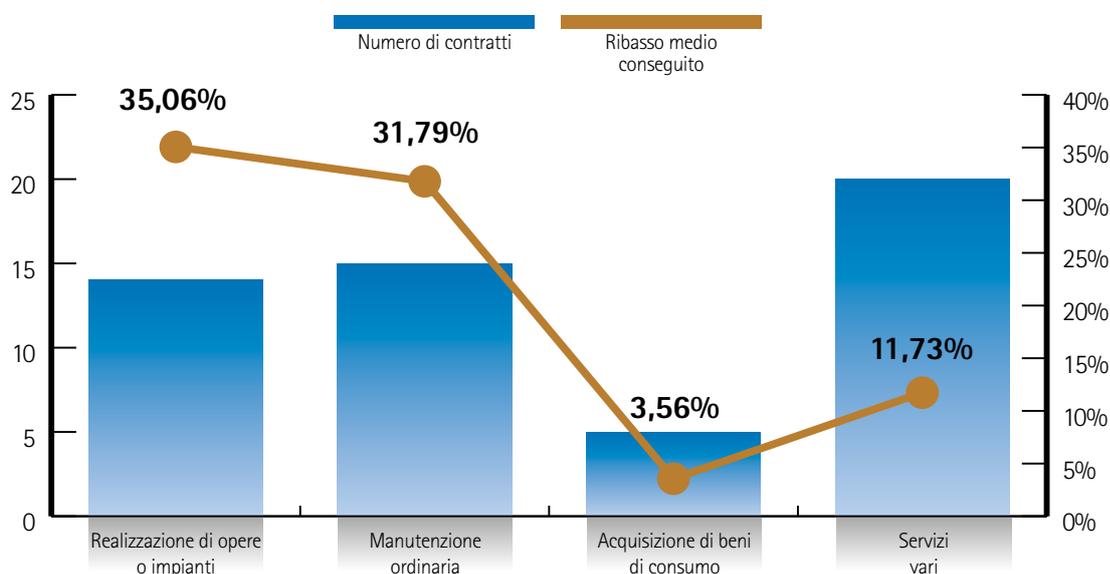
Al fine di garantire a tutti gli interpellati le stesse condizioni di trattamento, gli eventuali chiarimenti richiesti da parte di un fornitore vengono inviati anche agli altri fornitori interpellati. Come già evidenziato, ogni richiesta di offerta viene indirizzata, di norma, ad un numero minimo di tre fornitori, tuttavia, quando possibile, tale numero viene sensibilmente aumentato, nella previsione di avere una pluralità di offerte su cui poter effettuare la migliore scelta.

### I nostri fornitori

Nell'anno 2015 sono stati sottoscritti n. 54 contratti, per un importo complessivo netto di € 20.009.451,48. Di seguito si riporta una tabella ed un grafico di sintesi sulle tipologie di contratti sottoscritti e sui risultati conseguiti dalle procedure per la loro acquisizione.

| Tipologia di contratti                                     | Numero di contratti | Importi a base d'asta  | Importi contratti      | Ribasso medio conseguito |
|--|---------------------|------------------------|------------------------|--------------------------|
| Contratti per la realizzazione di opere o impianti         | 14                  | € 20.737.797,97        | € 13.467.612,87        | 35,06%                   |
| Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria | 15                  | € 1.982.585,37         | € 1.352.268,12         | 31,79%                   |
| Contratti per acquisizione di beni di consumo              | 5                   | € 4.275.000,00         | € 4.122.811,12         | 3,56%                    |
| Contratti per servizi                                      | 20                  | € 1.208.500,00         | € 1.066.759,37         | 11,73%                   |
| <b>Totali</b>  | <b>54</b>           | <b>€ 28.203.883,34</b> | <b>€ 20.009.451,48</b> | <b>29,05%</b>            |

## Tipologia di contratti

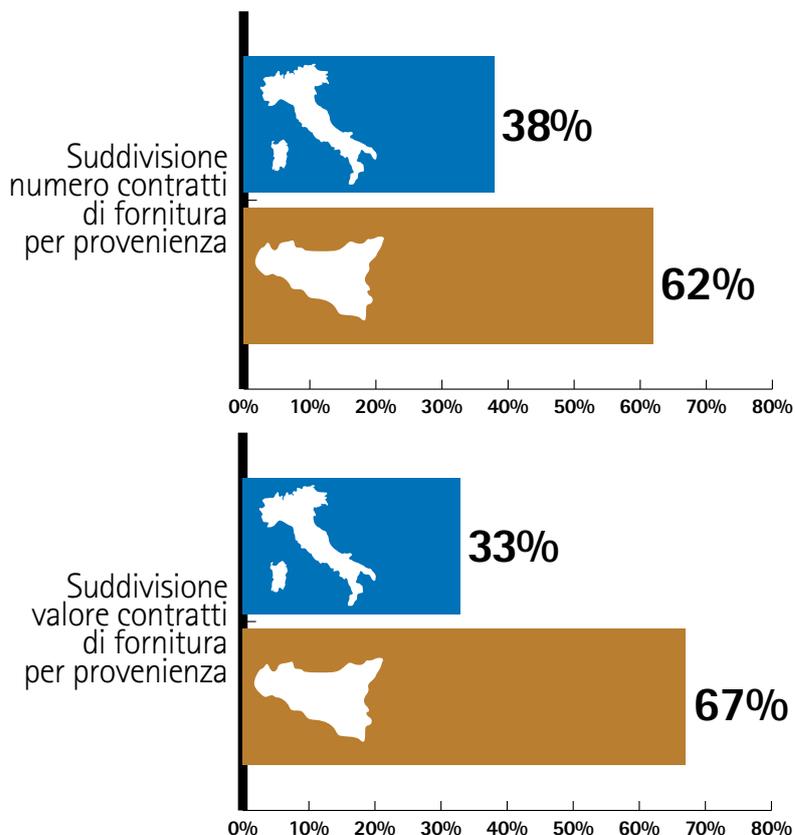


Nell'anno 2015 si stimano centinaia di operatori economici coinvolti nelle procedure aperte di selezione, mentre attualmente sono iscritti agli albi circa 80 operatori economici per le acquisizioni di lavori. L'Ufficio Acquisti, al momento dell'invio della richiesta di offerta, come già specificato in precedenza, darà maggiore peso, per quanto possibile, alla territorialità locale del fornitore in rapporto, ovviamente, alla tipologia di quanto richiesto.

Si riporta il numero di fornitori e totale ordinato/fatturato per il triennio 2013-2015 dall'Ufficio Acquisti suddiviso tra fornitori regionali/nazionali ed esteri.

| Provenienza Fornitore | 2013       |                          | 2014       |                          | 2015       |                          |
|-----------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|
|                       | N° Forn.   | Fatturato Totale in Euro | N° Forn.   | Fatturato Totale in Euro | N° Forn.   | Fatturato Totale in Euro |
| Regionali Sicilia     | 196        | € 1.800.402,52           | 176        | € 1.662.218,18           | 172        | € 1.588.083,24           |
| Nazionali             | 96         | € 834.193,17             | 106        | € 830.788,57             | 97         | € 793.726,53             |
| Esteri                | 0          | € 0,00                   | 0          | € 0,00                   | 0          | € 0,00                   |
| <b>Totale</b>         | <b>292</b> | <b>€ 2.714.595,69</b>    | <b>282</b> | <b>€ 2.493.006,75</b>    | <b>273</b> | <b>€ 2.381.809,78</b>    |

### Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica

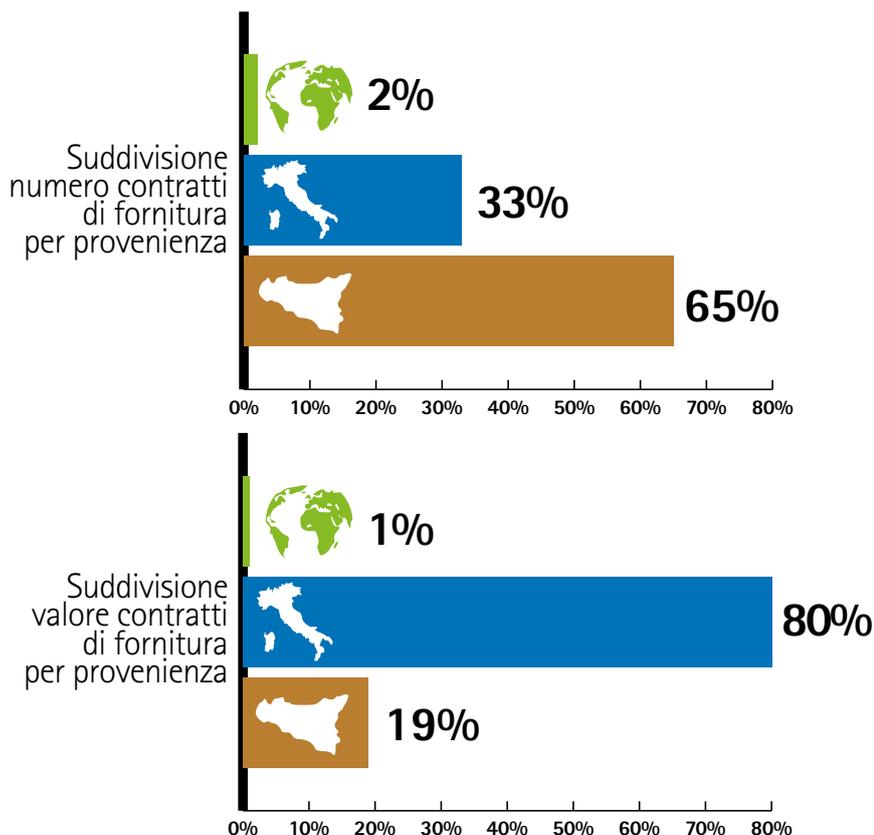


Per garantire parità di condizioni a tutti i potenziali concorrenti, Siciliacque non include clausole di preferenza locale nei bandi di gara, tuttavia per prestazioni particolari per le quali si richiede la presenza continuativa delle imprese sul territorio di esecuzione del contratto (es. manutenzione ordinaria), l'incidenza numerica delle imprese "locali" partecipanti si è rilevata, in queste fattispecie di affidamenti, di notevole entità.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contratti sottoscritti nell'anno 2015 dall'Ufficio Gare, Appalti e Contratti aggregati per luogo di provenienza degli operatori economici contraenti.

| Fornitori | N° Contratti | Importi totali  |
|-----------|--------------|-----------------|
| Sicilia   | 35           | € 3.730.079,76  |
| Nazionali | 18           | € 16.079.371,72 |
| Esteri    | 1            | € 200.000,00    |

### Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica



### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

| ATTIVITA' 2015                                       | OBIETTIVI FUTURI   |
|--|--|
| Affinamento del processo di qualifica dei fornitori. | Ottimizzazione e armonizzazione dei processi aziendali al fine di aumentare l'efficienza degli stessi.   |
|  | Incremento delle visite e dei sopralluoghi presso le Sedi dei Fornitori "strategici" al fine di valutare con maggiore consapevolezza la capacità e la potenzialità di ciascuno di essi con particolare riguardo alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro                           |
|  | Costituzione, con l'ausilio degli strumenti informatici societari, di un "Albo Unico di Prestatori di lavori, servizi e forniture" dal quale l'Ufficio Acquisti e l'Ufficio Gare, ciascuno per quanto di propria competenza, potranno attingere per le procedure dagli stessi indette. |



**2015** **Bilancio**  
*di* **SOSTENIBILITÀ**

### 3. Siciliacque e le sue risorse umane

#### 3.1 Occupazione e Formazione

##### Perché è materiale

Le risorse umane costituiscono il patrimonio fondamentale della Società e il suo principale stakeholder, per questo una gestione efficace ed efficiente delle persone costituisce un aspetto fondamentale per la Società. La professionalità di chi lavora all'interno di Siciliacque, inoltre, costituisce valore necessario per il raggiungimento degli obiettivi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, pertanto la Società intende accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente attraverso un'attenta gestione dei propri piani di formazione.

##### Modalità di Gestione

La Società intende, da un lato, accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente orientando il piano della formazione al miglioramento delle capacità professionali funzionali e allo svolgimento delle relative mansioni, dall'altro garantire un'efficace comunicazione interna per favorire l'implementazione dei miglioramenti organizzativi proposti dai dipendenti.

##### Monitoraggio e Valutazione

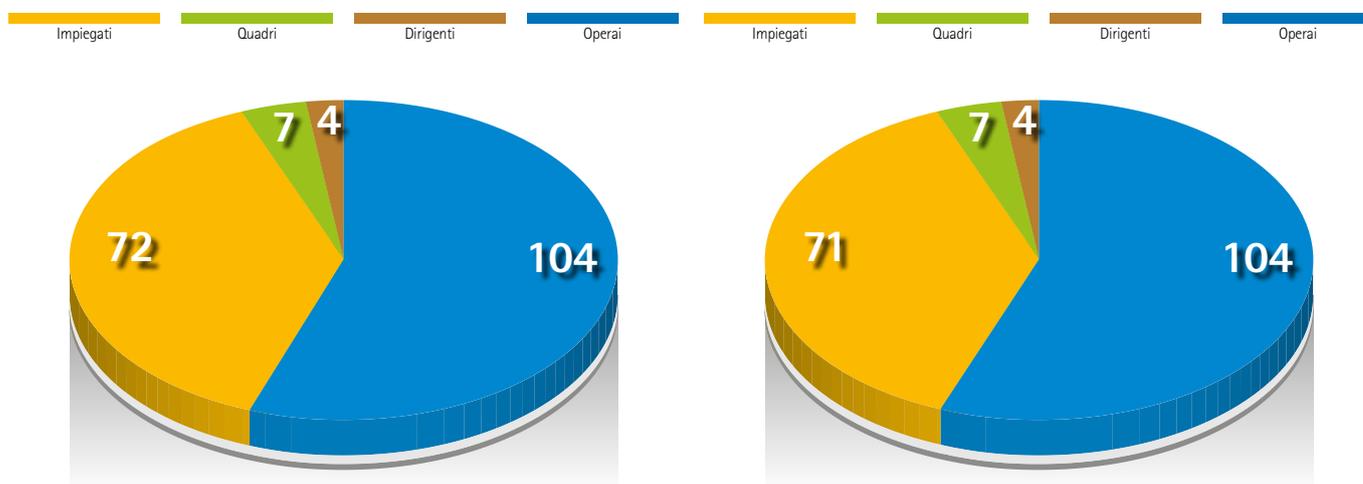
L'azienda e il suo management sono costantemente impegnati nell'ascoltare sia i bisogni espressi dalle risorse aziendali, siano essi di formazione, di apprendimento o di valorizzazione delle aspirazioni individuali, sia gli eventuali rilievi o critiche. Il monitoraggio degli eventuali bisogni dei dipendenti è garantito da un costante confronto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori.

La Società si avvale di 183 collaboratori. Per dimostrare l'impegno di Siciliacque verso le proprie risorse umane, tutti i dipendenti sono assunti mediante un contratto a tempo indeterminato. Tutte le risorse, inoltre, aderiscono a forme di contrattazione collettiva (CCNL gas e acqua per le qualifiche da operaio a quadro, CCNL dirigenti per la qualifica di dirigente). Inoltre la Società per esigenze funzionali che implicano il possesso di specifiche professionalità si avvale di collaboratori esterni, nonché di interinali per coprire punte di lavoro o temporanee assenze (lunghe malattie, maternità, etc.).

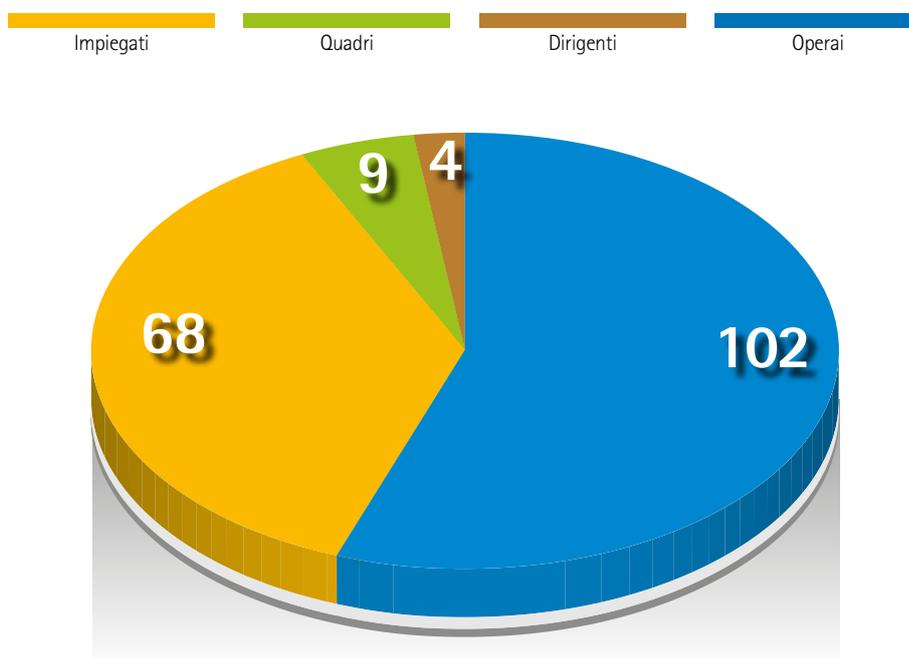
La Società, inoltre, si mostra costantemente in contatto con il Territorio anche mediante la collaborazione con le principali Università della Regione. In virtù di tali collaborazioni, la Società ha ospitato stagisti prossimi alla laurea e/o neo laureati.

Dipendenti per qualifica 2013

Dipendenti per qualifica 2014



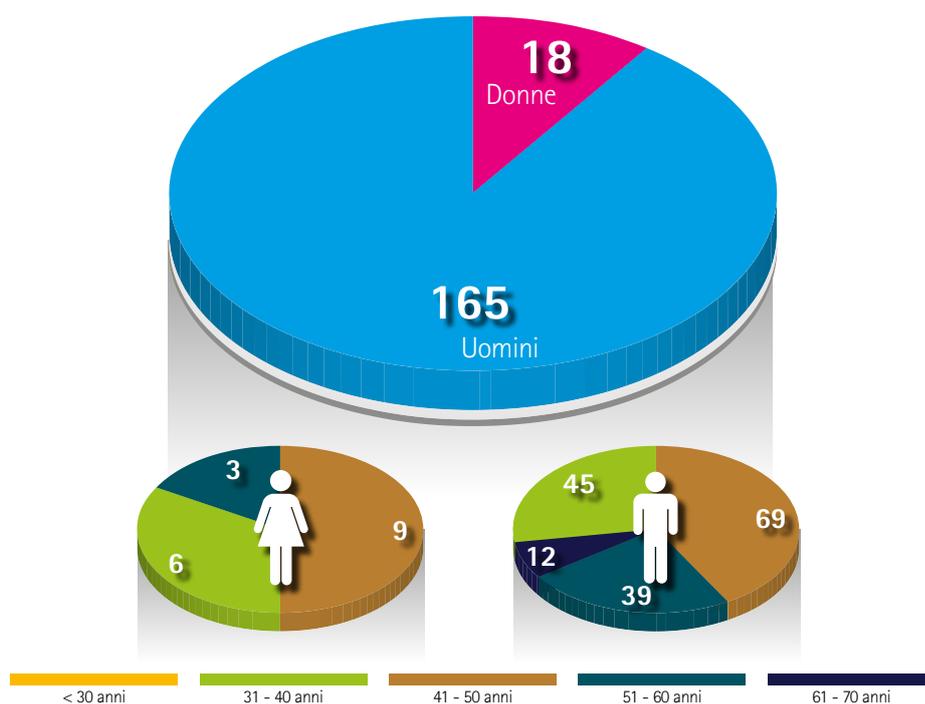
## Dipendenti per qualifica 2015



Tutti i dipendenti della Società sono residenti all'interno della Regione Siciliana e risultano essere distribuiti tra la sede di Palermo, i reparti (Agrigento, Enna, Fanaco e Partanna) e gli impianti di potabilizzazione (Blufi, Fanaco, Gela, Sambuca, Troina).

L'età media dei dipendenti della Società è pari a 47 anni. Il dato mostra un fisiologico aumento rispetto al 2014, ma continua a sottolineare l'impegno della Società nel dotarsi di dipendenti appartenenti alle fasce di età più giovani. Tale dato è evidenziato dal 67% delle risorse che hanno un'età inferiore ai 50 anni.

## Suddivisione per genere e per fasce di età



Il tasso medio di assenteismo (per malattie e permessi) nel 2015 è stato del 3,90%, in aumento rispetto al dato del 2014 (pari al 3,61%).

Nel corso degli anni la Società ha dato notevole impulso alla formazione dei propri dipendenti. In futuro la Società intende svolgere Piani formativi sempre più orientati al miglioramento delle capacità professionali funzionali allo svolgimento delle relative mansioni dei dipendenti mantenendo alta l'attenzione alla formazione relativa alla sicurezza e alla salvaguardia della salute del lavoratori.

Nel corso del 2015 la Società ha erogato 2238 ore di formazione a un totale di 313 risorse coinvolte. Si riporta di seguito il dettaglio delle ore medie di formazione per dipendente.

|           | 2013         | 2014        | 2015         |
|-----------|--------------|-------------|--------------|
| Dirigenti | U 425<br>D 0 | U 4<br>D 0  | U 16<br>D 0  |
| Quadri    | U 36<br>D 29 | U 12<br>D 0 | U 34<br>D 30 |
| Impiegati | U 22<br>D 22 | U 8<br>D 14 | U 19<br>D 11 |
| Operai    | U 5<br>D 0   | U 9<br>D 0  | U 7<br>D 0   |

## Valutazione delle risorse

Il processo di valutazione delle risorse è proseguito anche nel corso del 2015 attraverso l'utilizzo di uno schema di valutazione sperimentale elaborato dai diversi responsabili.

Siciliacque adotta un sistema premiante con lo scopo di riconoscere a tutti i dipendenti il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati aziendali. Il sistema premiante è collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

## Il coinvolgimento

Anche nel corso dell'anno la Società ha continuato a realizzare il "Report delle risorse umane" e con il contributo dei dipendenti la rivista quadrimestrale "Noi Siciliacque".

## Relazioni industriali

Nel corso del 2015 è continuato il confronto con le organizzazioni sindacali improntato al rispetto reciproco nel quadro di un comune interesse alla crescita del personale della Società e attento alla forte valenza sociale del servizio erogato da Siciliacque.

|                          | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------|------|------|------|
| Numero iscritti OO.SS    | 122  | 127  | 127  |
| Numero totale dipendenti | 187  | 186  | 183  |
| Percentuale di iscritti  | 65%  | 68%  | 69%  |

**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO  | RISULTATI 2015   | OBIETTIVI FUTURI   |
|---|--|--|
| Migliorare il processo di comunicazione interna, anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi.   | Realizzato il progetto "Contenitore delle idee".   |  |
| Proceduralizzare i processi di gestione delle comunicazioni interne in ambito HR (paghe, comunicazioni personali) al fine di migliorare la tutela della Privacy dei dipendenti. | Sono state elaborate le procedure relative ai processi di gestione delle comunicazioni interne in ambito HR (paghe, comunicazioni personali) migliorando la tutela della Privacy dei dipendenti. |  |
|   |  | Piani formativi sempre più orientati al miglioramento delle capacità professionali |

**3.2 Salute e sicurezza sul lavoro**

**Perché è materiale**

Siciliacque, da anni, mostra una costante attenzione nel garantire condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, favoriscano la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in team e l'assunzione di responsabilità. La Società, inoltre, riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento di condizioni di lavoro e ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

**Modalità di Gestione**

**Sistema di Gestione**

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori secondo la norma internazionale OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001:2007.

**Ruoli e Responsabilità**

Siciliacque S.p.A. ha provveduto a definire formalmente ruoli, compiti e responsabilità dell'attività di gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza dei lavoratori, mediante la redazione e successiva pubblicazione della "Politica per la Sicurezza." A tal fine, l'Alta Direzione ha identificato il Responsabile della SSL che assicura l'implementazione e la costante manutenzione del sistema di gestione SSL formando il personale all'utilizzo dello stesso. A tutti i responsabili delle Aree è demandato il compito di promuovere l'implementazione del sistema di gestione SSL e verificare l'effettiva implementazione dello stesso presso i dipendenti.

**Attività di formazione**

La Società è costantemente impegnata nel garantire le attività di formazione e informazione su tematiche di "Salute e sicurezza dei lavoratori" rivolte a dipendenti, fornitori, subappaltatori ed enti terzi coinvolti in cantieri mobili.

**Monitoraggio e Valutazione**

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori di Siciliacque, certificato dal dicembre 2009 ai sensi della normativa OHSAS 18001:2007, è stato certificato nuovamente nel dicembre del 2012 e periodicamente sottoposto ad apposite verifiche. Il 15 ed il 16 ottobre 2015 il Sistema di

Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori è stato sottoposto a verifica ispettiva da parte del DNV. Tale verifica è stata propedeutica al 2° rinnovo della certificazione del sistema secondo la norma "OHSAS 18001 ed. 2007". La verifica è stata effettuata da tre ispettori del DNV per complessive cinque giornate di lavoro/uomo. Tre giornate di lavoro si sono svolte presso le sedi distaccata del reparto del Fanaco ed Agrigento, un cantiere di lavoro (titolo IV), il Laboratorio e la Diga Leone (con verifica cambio turno notturno). Le ulteriori due giornate sono state dedicate al controllo della Sede e delle procedure del Sistema. La verifica si è conclusa con la registrazione di una "Non Conformità Minore" (rientrata tempestivamente) e due Osservazioni. A seguito dei risultati positivi della verifica, in data 6 dicembre 2015 è stato emesso il secondo rinnovo del certificato "OHSAS 18001 ed. 2007". Le due Osservazioni saranno trattate nel corso della prossima verifica, prevista tra giugno e luglio 2016. Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società, inoltre, effettua periodici sopralluoghi sui posti di lavoro e provvede al conseguente aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) dei reparti supervisionati.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Siciliacque nel corso dell'anno ha effettuato numerose verifiche sui luoghi di lavoro. A seguito dei periodici sopralluoghi si è elaborato l'aggiornamento al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) Generale, dello specifico DVR per il Rischio Chimico ed il DVR relativo al rischio esplosione (ATEX) uffici Sede.

L'Amministratore Delegato anche per il 2015, ha indetto due riunioni periodiche sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori anziché una come previsto dal D.Lgs. 81/08, nel corso delle quali sono stati affrontati tutti gli argomenti di cui all'art. 35 del decreto.

Gli argomenti trattati, oltre gli aggiornamenti dei Documenti di Valutazione dei Rischi sono stati: l'andamento degli infortuni, i criteri di scelta, le caratteristiche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale ed i programmi di formazione ed informazione dei lavoratori.

Di seguito si riportano i dati relativi al tasso di infortunio ed al numero di giorni di infortunio per il triennio 2013-2015.

|  | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|------|------|------|
| Tasso d'infortuni sul lavoro, di malattie, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica | 4,2  | 6,68 | 2,63 |
| Numero di giorni di infortunio complessivi   | 127  | 267  | 179  |

Il riepilogo degli infortuni distinti per gravità è riportato nel grafico seguente.

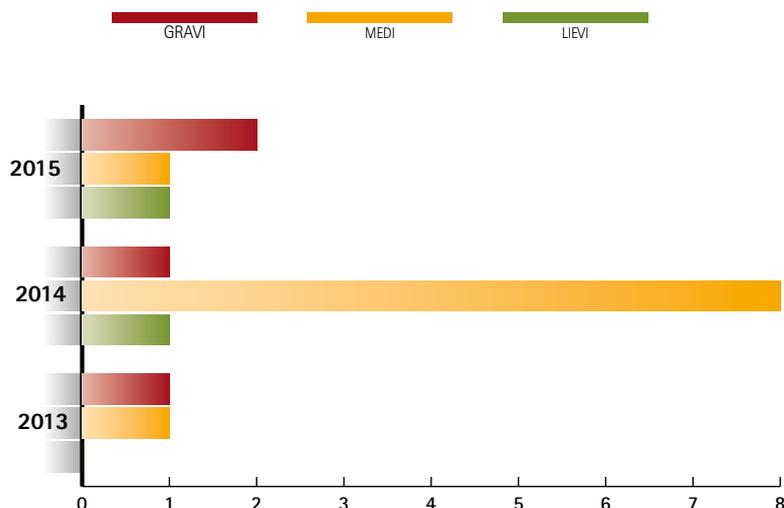
#### Nota

Il tasso di infortunio rappresenta la frequenza degli infortuni in rapporto al totale del tempo lavorato dall'intera forza lavoro nel periodo di rendicontazione.

Gli infortuni sono distinti nelle seguenti categorie:

- lievi (da 1 a 10 giorni);
- medi (da 11 a 40 giorni);
- gravi (superiori a 40 giorni).

### Numero infortuni per gravità



In sede di "Riunione Periodica sulla salute e Sicurezza dei Lavoratori", si sono analizzate nel dettaglio le cause che hanno fatto scaturire i singoli infortuni. Per il 2015 gli infortuni accaduti sono di varia natura: scivolamenti, incidente stradale ed inciampo.

Il programma di formazione sulla salute e sicurezza è stato, come negli anni precedenti, sufficientemente corposo ed articolato. Al termine di ogni corso di formazione i lavoratori sono stati puntualmente sottoposti a verifiche di apprendimento mirate a individuare eventuali lacune che diverranno oggetto di ulteriori approfondimenti.

La formazione suddivisa per numero di corsi e di partecipanti, confrontata con quella effettuata per gli anni precedenti è la seguente:

|                 | 2013  | 2014  | 2015  |
|-----------------|-------|-------|-------|
| n° corsi        | 30    | 29    | 33    |
| n° partecipanti | 237   | 231   | 481   |
| n° ore          | 1.815 | 1.057 | 1.403 |

La formazione ed informazione espletata nel corso del triennio 2013-2015 è stata effettuata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e con riferimento all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

In particolare Siciliacque ha espletato la seguente formazione ed informazione:

- formazione ed informazione specifica relativa al titolo IV del D.Lgs. 81/08 per tutti i lavoratori che ricoprono il ruolo di Preposto e sono coinvolti nelle gestioni delle forniture ed appalti;
- l'aggiornamento formativo per gli addetti alle emergenze sanitarie;
- formazione ed informazione specifica per tutti i lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori con conducente a bordo;
- l'aggiornamento annuale per gli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza);
- l'aggiornamento annuale per gli elettromeccanici PEI, PES e PAV (Persona Idonea; Persona Esperta e Persona Avvisata);
- formazione ed informazione continua sui rischi specifici per i lavoratori.

Oltre la formazione ed informazione sopraelencata, presso tutte le sedi, le dighe ed i potabilizzatori, Siciliacque ha effettuato le prove pratiche di emergenza durante le quali si è verificata l'efficacia e l'efficienza dei Piani di Emergenza.

**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO  | RISULTATI 2015   | OBIETTIVI FUTURI  |
|---|--|---|
| Conferma della certificazione OHSAS 18001:2007 del sistema di gestione.   | Ricertificazione del Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SGSSL OHSAS 18001:2007).   | Verifica di mantenimento del SGSSL 18001:2007 da parte degli ispettori del DNV previsto a giugno 2016.  |
| La formazione delle ditte terze coinvolte in occasione di appalti e cantieri mobili sulle tematiche di rischio specifico. | Formazione, informazione sul Titolo IV per tutti i soggetti di Siciliacque coinvolti- Elaborazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) guida. | Incontri operativi, in cantiere con ditte terze durante le fasi di verifica ispettiva interna (art. 26 D.Lgs. 81/08 e titolo IV del D.Lgs.81/08). |
| Integrazione all'interno del Sistema di Gestione Sicurezza della "Procedura Titolo IV".                                   | Estensione delle verifiche ispettive interne sui cantieri temporanei e mobili.   | Emissione nuova revisione procedura relativa al "titolo IV" all'interno del Sistema OHSAS 18001:2007.   |





**2015** **Bilancio**  
*di* **SOSTENIBILITÀ**

## 4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente

### 4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica

#### Perché è materiale

Una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica rappresenta il core business e la mission aziendale che propone altresì un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita. La rilevanza di tale tematica è testimoniata anche dall'inserimento del tema della "riduzione delle perdite lungo la rete di distribuzione" all'interno della Politica Ambientale di Siciliacque come uno degli obiettivi specifici perseguiti dalla Società. Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06, oltre che a dei sistemi di Gestione mirati a un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti ambientali legati al prelievo e all'utilizzo delle risorse idriche.

#### Modalità di Gestione

##### Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001. La Società ha istituito un servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi e analisi capillare e costante.

#### Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Responsabile Ufficio Ambiente per il presidio delle attività di gestione monitoraggio dei dati ambientali legati alla gestione delle risorse idriche. I vertici aziendali sono altresì impegnati a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

#### Monitoraggio e Valutazione

Il sistema di Gestione Ambientale posto in essere dalla Società ha ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2012, ed è sottoposto a una verifica annuale dei suoi requisiti. La Società ha dedicato una serie di risorse interne per la valutazione dei parametri sulla qualità dell'acqua forniti dal sistema di monitoraggio aziendale.

L'attuale situazione del settore, configura un sistema articolato di distribuzione della risorsa idrica che vede Siciliacque impegnata nella gestione dei tredici sistemi acquedottistici in scala sovrambito, quale fornitore di acqua all'ingrosso, e soggetti gestori operanti negli ATO territoriali a cui è affidato il compito di distribuire l'acqua ai singoli utenti finali (al "rubinetto" dell'utente).

Come già esposto, l'attività di Siciliacque è disciplinata dalla Convenzione di gestione del 20 aprile 2004. La tabella che segue riporta il valore, in percentuale, di dipendenza degli ATO dai volumi di risorsa idrica forniti nel 2013-2015 da Siciliacque al fine di colmare i fabbisogni idrici degli stessi gestori.

| ATO Ambito Territoriale Ottimale | Volumi di risorsa idrica forniti |      |      |
|----------------------------------|----------------------------------|------|------|
|                                  | 2013                             | 2014 | 2015 |
| ATO Enna                         | 45%                              | 44%  | 42%  |
| ATO Caltanissetta                | 76%                              | 81%  | 78%  |
| ATO Palermo                      | 2%                               | 2%   | 2%   |
| ATO Agrigento                    | 43%                              | 43%  | 38%  |
| ATO Trapani                      | 30%                              | 33%  | 36%  |
| ATO Messina                      | 6%                               | 7%   | 7%   |

I sistemi acquedottistici gestiti da Siciliacque per l'approvvigionamento idropotabile sovrambito riguardano prevalentemente le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi comuni delle province di Palermo, Trapani e Messina, oltre che in misura minore le province di Catania e Ragusa. Siciliacque fin dal suo inizio ha dedicato risorse importanti ai processi di innovazione e sviluppo, nella convinzione che solo attraverso tale impegno è possibile sviluppare in generale una cultura industriale del settore idrico.

Nell'ottica di una migliore gestione delle risorse idriche, è stata realizzata e progressivamente implementata una piattaforma tecnologica (telecontrollo) che controlla, ad oggi, 63 periferiche installate presso gli impianti di sollevamento, pozzi, serbatoi, partitori e 20 periferiche installate presso i potabilizzatori di Ancipa, Blufi, Gela e Sambuca.

Inoltre, con l'impianto Fanaco, è stato completato il processo di automazione degli impianti gestiti dalla Società. Ad oggi la situazione delle gestioni del servizio idrico appare ancora frammentata tra province che hanno affidato il servizio ad un gestore e quelle in cui ancora non è stato selezionato il gestore.

Per quanto di interesse della Società, gli ATO dove opera Siciliacque per la maggior parte dei casi hanno individuato il gestore industriale.

I principali clienti della Società sono i gestori di ambito di Enna, Caltanissetta e Agrigento i quali hanno la responsabilità dell'erogazione dell'acqua agli utenti finali.

Ulteriori contratti riguardano la fornitura di numerosi comuni dell'ATO di Palermo e Trapani e in misura minore alcuni Comuni delle ex province di Messina, Catania e Ragusa. Infine la Società ha attivato contratti di fornitura con altri 8 soggetti, principalmente grandi impianti industriali e Consorzi di Bonifica che operano sul territorio siciliano, per la distribuzione diretta di acqua.

| Clienti   | n° Contratti | n° Comuni serviti | Volumi previsti da contratto in mc/anno | Peso percentuale |
|---|--------------|-------------------|---|------------------|
| ATO (AcquaEnna, Caltaqua, Girgenti Acque, AMAP) | 4            | 67                | 59.320.000                              | 65%              |
| EAS (Comuni ATO di Trapani e Messina)           | 1            | 17                | 12.065.674                              | 13%              |
| Altri Comuni                                    | 23           | 23                | 8.027.704                               | 9%               |
| Altri   | 8            | 8                 | 11.561.000                              | 13%              |
| Totale stipulati                                | 36           | 115               | 90.974.378                              | 100%             |

Totale della produzione per tipologia di fonte in mc

| Acqua estratta per tipo di fonte [m3] | 2013       | 2014       | 2015       |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| Tot. Potabilizzatori/Invasi           | 43.044.508 | 51.699.487 | 52.962.214 |
| Tot. Dissalatori Gela&tPE             | -          | -          | -          |
| Tot. Dissalatore Nubia                | 7.7765.033 | 3.689.811  | -          |
| Tot. Pozzi e Sorgenti                 | 36.769.216 | 36.204.416 | 37.280.687 |
| Totale SICILIACQUE                    | 86.578.757 | 91.593.714 | 90.242.901 |
| Totale Perdite in mc                  | 16.262.003 | 17.893.361 | 18.033.223 |
| Totale Perdite in % Prodotto          | 18,60 %    | 19,50%     | 20,0%      |

Come si evince dai dati riportati in tabella nel 2015 si è avuto un incremento dell'acqua prelevata dagli invasi a fronte dell'annullamento del prelievo di acqua dissalata. A giugno 2014 Siciliacque ha portato a completamento una parte fondamentale della mission aziendale con l'azzeramento della produzione del dissalatore di Trapani.

Lo spegnimento del dissalatore, oltre a permettere alla Regione Siciliana di conseguire rilevanti economie e oltre a un sensibile miglioramento della qualità della risorsa distribuita, consente un notevole abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.

L'incremento percentuale delle perdite idriche è dovuto prevalentemente ai lavori del nuovo tratto del Montescuro Ovest e all'attuale gestione del tratto vetusto della Dissalata Gela Aragona, ancora in fase di completamento, che presenta continue rotture.

#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO   | RISULTATI 2015  | OBIETTIVI FUTURI  |
|--|---|---|
| Consolidamento della disponibilità della risorsa idrica<br>Progettazione e richiesta autorizzazioni.<br>Spegnimento del Dissalatore di Trapani completato nel corso del 2014.  | Restituzione Impianto alla Regione Siciliana  |   |
| Ulteriori riduzioni nelle perdite della rete<br>Completamento ramo basso dell'acquedotto Montescuro Ovest e avvio lavori sul ramo alto.<br>Svolgimento gara lavori Gela Aragona e avvio iter di affidamento dei lavori stessi. | Proseguimento lavori ramo alto acquedotto Montescuro Ovest.<br>Firma contratto e consegna lavori acquedotto Gela Aragona. | Completamento lavori ramo alto MOW a settembre 2016.<br>Completamento dei lavori acquedotto Gela Aragona a dicembre nel 2016.   |
| Integrazione di risorse per i Comuni oggi non serviti da Siciliacque<br>Definizione atti amministrativi.   |   | Si prevede di potere stipulare il contratto per la fornitura delle tubazioni ed il loro approvvigionamento in cantiere entro la fine dell'anno.<br>Completato l'iter amministrativo volto al reperimento della necessaria documentazione tecnico-amministrativa da parte dei competenti soggetti, Siciliacque provvederà alla sottoscrizione del contratto con la Funaro Costruzioni S.r.l. per l'avvio dei lavori entro la fine dell'anno. |

|   |   |   |
|---|---|---|
| Sulla base dell'analisi iniziale svolta, avvio della fase di progettazione di un sistema qualità per il laboratorio centralizzato ai fini dell'accREDITAMENTO ACCREDITA | Definizione strategie e stipula contratto con soggetti terzi qualificati, per l'affiancamento nella progettazione del sistema qualità a norma ISO 17025 per il laboratorio centralizzato ai fini dell'accREDITAMENTO ACCREDITA. | Progettazione del sistema qualità a norma ISO 17025 ai fini dell'accREDITAMENTO e presentazione pratica ad ACCREDITA per l'avvio degli Audit di conformità del laboratorio Centralizzato. |
|---|---|---|

## 4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera

### L'uso delle risorse energetiche

#### Perché è materiale

Il consumo di energia elettrica rappresenta per Siciliacque il dato di consumo più significativo oltre che in termini economici, anche in termini ambientali, ciò legato al regolare funzionamento dei sistemi di pompaggio delle acque grezze e trattate in società. Alla luce di tali aspetti la società ha deciso di formalizzare i propri impegni a riguardo (come ad esempio "la promozione delle iniziative e delle attività volte alla riduzione dei consumi energetici" e "l'adozione di metodiche di conduzione di impianti e acquedotti che favoriscano il risparmio energetico") all'interno della Politica Energetica della Società.

#### Modalità di Gestione

##### Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

#### Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy manager per il presidio delle attività di gestione delle risorse energetiche.

#### Monitoraggio e Valutazione

I sistemi di Gestione Ambientale ed Energetica posti in essere dalla Società hanno ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2011 - 2012, e sono sottoposti a una verifica annuale dei requisiti. All'interno della Politica Energetica, l'Alta Direzione della Società si impegna a valutare in modo critico ed oggettivo l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema di gestione ambientale.

Periodici audit vengono effettuati durante l'anno sia presso la sede che presso i siti energivori al fine di monitorare l'efficacia degli interventi realizzati e lo stato di avanzamento degli interventi programmati. Gli audit sono svolti da un auditor esterno insieme all'Energy Manager.

#### Consumi energetici e iniziative per la loro riduzione

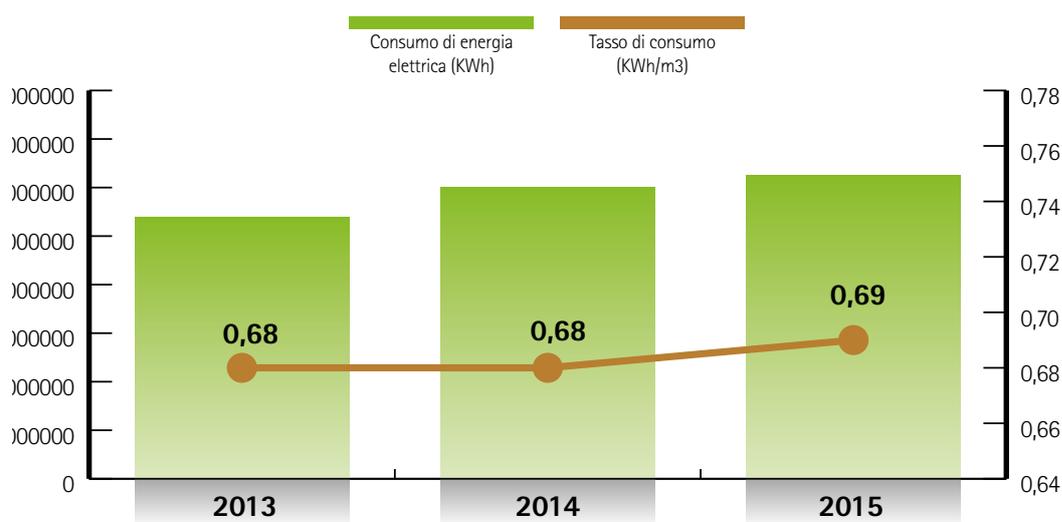
|  | 2013       | 2014       | 2015       |
|--|------------|------------|------------|
| Consumo di Energia Elettrica [kWh]                     | 53.837.699 | 60.064.112 | 62.545.626 |
| Consumo di Gasolio [l]                                 | 158.918    | 155.152    | 154.428    |
| Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [kWh] | 366.074    | 385.948    | 332.042    |
| Tasso di consumo Energetico [kWh/m <sup>3</sup> ]      | 0,683      | 0,683      | 0,693      |

I consumi di energia sono dipendenti principalmente dalla tipologia di fonte utilizzata. Negli anni 2014

e 2015, dove rispettivamente il dissalatore di Nubia è stato utilizzato solo parzialmente e poi è stato spento, si riscontra un incremento dei consumi di energia elettrica dovuto all'aumento dei prelievi dall'invaso Garcia, il sito più energivoro di Siciliacque.

Per quanto concerne il consumo di gasolio questo risulta costante nel triennio mentre per l'utilizzo di fonti rinnovabili si riscontra un leggero incremento nel corso del 2014, anno a regime della produzione di energia elettrica da fonte solare, ed un decremento nel 2015 poiché un terzo dell'impianto, sotto guasto di isolamento, non ha prodotto per circa due mesi.

## Consumo di energia elettrica



\* Il grafico è stato costruito a partire dai valori dei consumi energetici forniti in Kwh/m3

### Gli investimenti

Sin dall'inizio della propria attività la Società ha programmato e realizzato investimenti per ridurre l'impiego di energia elettrica nella gestione degli acquedotti. Gli interventi possono essere divisi in due categorie:

- interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti;
- interventi di riefficientamento energetico delle centrali.

#### INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENEGETICI CONCLUSI

| Aspetto energetico                     | IPE anti intervento | IPE post intervento | Risparmio [kWh/anno] | Tipologia d'intervento   | Note  |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|--|---|
| Pozzi Favara rilascio per ex Favarella | 3,30                | 2,30                | 150.000              | Rifacimento del sistema pompe/motori quadri per il sollevamento verso Calabellotta | Risparmio del 30% sul consumo di energia elettrica  |
| Pozzi Giardinello                      | 0,70                | 0,61                | 250.000              | Efficientamento della centrale   | Efficientamento con macchine ad alta efficienza per ottenere un risparmio dei consumi del 10% |

|  | 2013      | 2014      | 2015 |
|--|-----------|-----------|------|
| Riduzione di consumo energetico [kWh]  | 640.711   | 1.300.000 | -    |
| Ammontare degli investimenti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e alla protezione dell'ambiente | € 300.000 | € 0       | € 0  |

| INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN CORSO                         |                     |                     |                      |   |   |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|---|---|
| Aspetto energetico   | IPE anti intervento | IPE post intervento | Risparmio [kWh/anno] | Tipologia d'intervento  | Note  |
| Rifacimento della condotta di mandata del pozzo Callisi                              | 0,89                | 0,44                | 519.520              | Manutenzione Straordinaria per il rifacimento della condotta di mandata del pozzo Callisi in sostituzione del prelievo dall'invaso Garcia | Progetto redatto nel 2015, da realizzare nel 2016 |
| Realizzazione tratto di collegamento vasca di disconnessione-potabilizzatore Sambuca | 0,89                | -                   | 3.433.840            | Realizzazione del secondo segmento della tubazione che collega la vasca di disconnessione ed il potabilizzatore Sambuca                   | Progetto redatto nel 2015, da realizzare nel 2017 |

#### Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Dal 2008, Siciliacque ha intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili.



Il maggiore impegno è stato dedicato alla individuazione dei punti della rete acquedottistica con surplus di pressione attualmente dissipati in vasche o per mezzo dell'utilizzo di apparecchiature meccaniche e quindi idonei all'installazione di centrali per la produzione di energia elettrica. La tabella che segue mostra un riepilogo delle iniziative in corso di progettazione/approvazione.

| N°<br>PROGR. | DENOMINAZIONE<br>IMPIANTO | UBICAZIONE                     | POTENZA MEDIA<br>EFFETTIVA | PRODUCIBILITA'<br>MEDIA ANNUA |
|--------------|---------------------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------------|
|              |                           |                                | PEFF=QMED·g·€<br>[kW]      | E=PEFF·hr<br>[kWh/anno]       |
| 1            | ALCANTARA 1               | TAORMINA E CASTEL-<br>MOLA     | 805                        | 6.762.000                     |
| 2            | ALCANTARA 2               | LETOJANNI                      | 423                        | 3.553.200                     |
| 3            | MADONIE EST 1             | POLIZZI GENEROSA               | 66                         | 554.400                       |
| 4            | ANCIPA 1                  | CALTANISSETTA                  | 328                        | 2.755.200                     |
| 5            | FANACO 1                  | CAMMARATA                      | 118                        | 991.200                       |
| 6            | BLUFI 1                   | GELA                           | 743                        | 6.241.200                     |
| 7            | SINUBIO                   | MARSA                          | 110                        | 924.573                       |
| 8            | MAZARA                    | MAZARA DEL VALLO               | 141                        | 1.183.733                     |
| 9            | LEONE-FANACO              | CASTRONOVO DI SICI-<br>LIA     | --                         | --                            |
| 10           | ANCIPA 2                  | CERAMI                         | 78                         | 658.476                       |
| 11           | BLUFI 2                   | SANTA CATERINA VIL-<br>LARMOSA | 56                         | 247.232                       |
| 12           | FANACO 2                  | ARAGONA                        | 100                        | 838.840                       |
| --           | TOTALE                    | --                             | 2.969                      | 24.710.062                    |

In particolare, per tutti gli sfruttamenti - ad esclusione di quelli di cui al n. 7 ed al n. 8 - sono stati predisposti i progetti preliminari ed attivate le procedure di rilascio della concessione delle acque per uso idroelettrico ex TU 1775/1933 e s.m.i..

Il decreto di concessione è stato emesso per le centraline di cui al n. 1 (Alcantara 1), n. 2 (Alcantara 2), n. 5 (Fanaco 1) e n. 6 (Blufi 1).

Per la centrale Alcantara 1 (n. 1), nel mese di settembre si è proceduto alla aggiudicazione della gara per la scelta del contraente che eseguirà la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere e la successiva messa a disposizione dell'opera in favore di Siciliacque mediante contratto di disponibilità ai sensi dell'art. 160 ter del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Per la centrale Fanaco 1 (n. 5), nel mese di ottobre si è proceduto alla aggiudicazione della gara ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per la scelta del contraente che eseguirà la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche (stralcio 2) e la gestione dell'opera. La medesima procedura è prevista per la realizzazione della centrale Blufi 1 (n. 6).

Nel corso del 2015, l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto circa 230.000 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 121.200 kg/CO2, mentre l'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto circa 100.000 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 52.700 kg/CO2.

#### IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI TROINA

|  | 2013    | 2014    | 2015    |
|--|---------|---------|---------|
| Producibilità netta attesa [kWh/anno]                | 288.000 | 288.000 | 288.000 |
| Produzione effettiva di energia elettrica [kWh/anno] | 264.000 | 280.000 | 230.000 |
| Mancata emissione di CO2 [kg di CO2/anno]            | 150.000 | 148.400 | 121.200 |
| Ricavi conseguiti* [Euro/anno]                       | 112.000 | 120.000 | 97.000  |

(\*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo Conto Energia

## IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI SAMBUCA

|  | 2013    | 2014    | 2015    |
|--|---------|---------|---------|
| Producibilità netta attesa [kWh/anno]                | 108.000 | 108.000 | 108.000 |
| Produzione effettiva di energia elettrica [kWh/anno] | 105.000 | 105.000 | 100.000 |
| Mancata emissione di CO2 [kg di CO2/anno]            | 55.000  | 55.335  | 52.700  |
| Ricavi conseguiti* [Euro/anno]                       | 25.000  | 25.000  | 23.500  |

(\*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo Conto Energia

## IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI

### Perché è materiale

Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della società, si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera. La Società ha pertanto deciso di formalizzare il proprio impegno a riguardo (come ad esempio "l'incremento di utilizzo di energie rinnovabili che riducano le emissioni di CO2") all'interno della Politica Energetica della Società.

### Modalità di Gestione

#### Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

### Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy manager per il presidio delle attività di gestione delle emissioni in atmosfera.

### Monitoraggio e Valutazione

Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di monitoraggio e di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

### Carbon Footprint

La rinnovata strategia europea sullo sviluppo sostenibile identifica nella promozione di un consumo e una produzione sostenibile uno degli elementi chiave della sfida per la sostenibilità.

In tal senso Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della Società si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra. La Carbon Footprint rappresenta il contributo che le attività umane, i prodotti od i servizi producono sull'effetto serra, espresso in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO2eq) lungo il loro ciclo di vita, in relazione ad una definita unità funzionale.

In tale contesto, Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

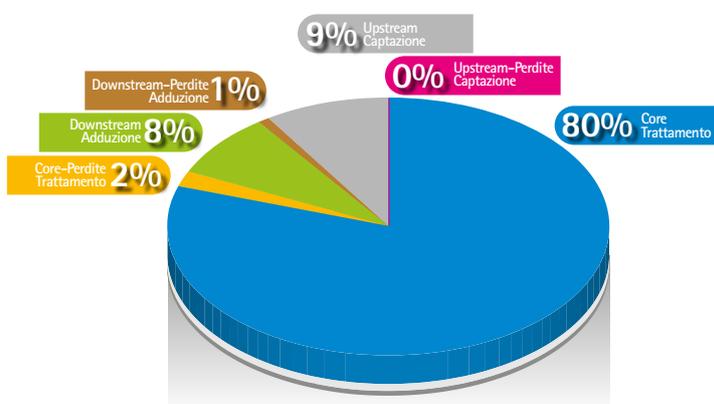
La quantificazione della Carbon Footprint è stata determinata in accordo con la norma ISO/TS 14067. I quantitativi di CO2 emessa in atmosfera hanno un andamento proporzionale ai contributi di impianti,

agenti chimici, rifiuti e trasporti consumati nel medesimo arco di tempo. Dall'analisi emerge che la maggior parte degli impatti va attribuita agli impianti, ed in particolare al consumo di energia elettrica ed energia termica.

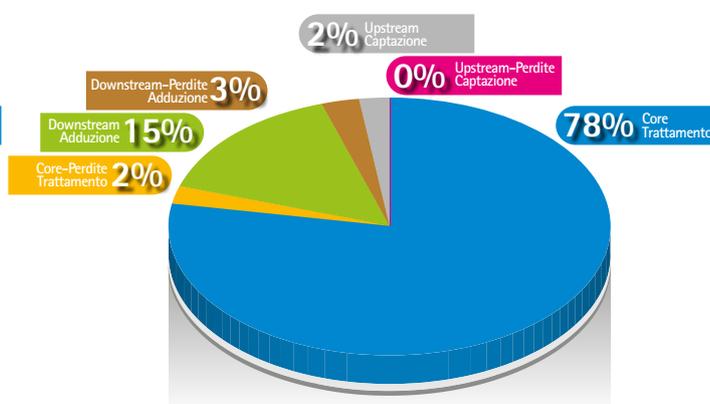
È possibile quindi verificare come, analizzando la filiera produttiva del servizio e confrontando metodi alternativi di potabilizzazione delle acque, la Carbon Footprint possa essere utilizzata come strumento decisionale a supporto della selezione di processi nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale. I risultati del programma di misura della Carbon Footprint rappresentano un incentivo all'innovazione e un fattore di accelerazione e sviluppo delle tecnologie "pulite" per il trattamento dell'acqua, finalizzate alla scelta di soluzioni ecosostenibili.

Dagli studi effettuati negli anni si evince che l'impatto di potabilizzatori e pozzi/sorgenti rimane pressoché costante negli anni, mentre quello dei dissalatori tende a diminuire, grazie al minor utilizzo degli stessi, portando ad una considerevole riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera. Il dato del 2015 è di molto inferiore rispetto al 2014 per effetto della dismissione del dissalatore, che contribuendo per circa il 5% al volume di acqua consegnato era responsabile di più del 50% della CFP.

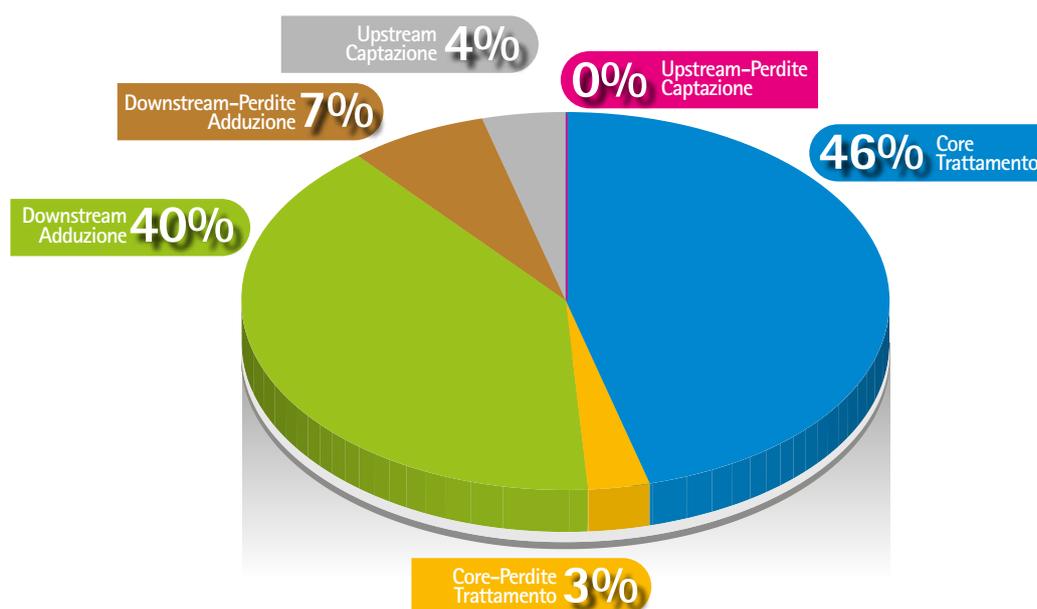
Carbon Footprint 2013



Carbon Footprint 2014



Carbon Footprint 2015

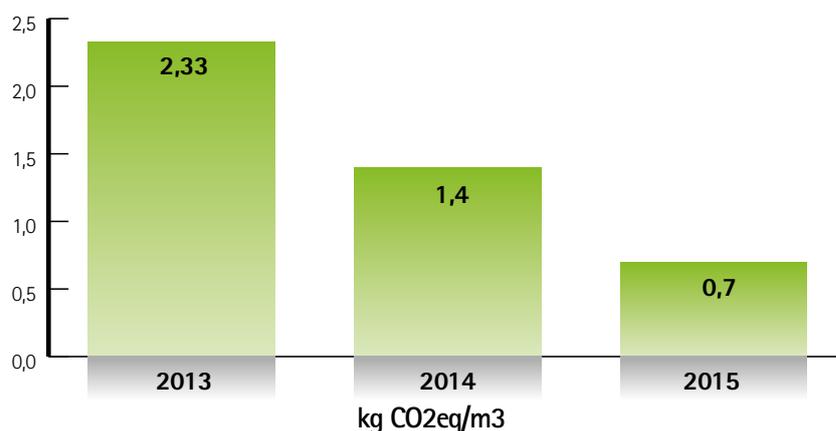


Nella tabella seguente è riportato il confronto con altri studi sulle emissioni di CO2 dell'acqua in bottiglia.

| Distribuzione di acqua                     | kg CO2eq/m3 | Fonte                                 | Rif.      |
|--|-------------|---------------------------------------|-----------|
| Acqua potabile (studio Siciliacque)        | 0,7         | Carbon Footprint Siciliacque 2015     | ISO 14067 |
| Acqua minerale in bottiglia di PET (1,5 l) | 180         | Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com) | ISO 14025 |
| Acqua minerale in bottiglia di vetro (1 l) | 600         | Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com) | ISO 14025 |

Da tale confronto si evince come la Carbon Footprint della captazione ed adduzione di acqua potabile, e quindi l'impatto dell'acqua addotta in Sicilia, sia nettamente più basso rispetto all'acqua in bottiglia. Nel grafico seguente sono riportati i valori della CFT registrati nel triennio 2013-2015.

### Carbon Footprint



### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO   | RISULTATI 2015  | OBIETTIVI FUTURI   |
|--|---|--|
| Affidarsi a una ESCO per individuare dei punti di miglioramento per l'efficiamento energetico.                                       |   | Identificazione della Esco   |
|  |   | Avviare le pratiche di richiesta dei certificati bianchi   |
| Nuovi investimenti per gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (investimenti in nuovi impianti idroelettrici) | Aggiudicazione gara centrale idroelettrica Blufi 1<br>Inizio lavori per centrale idroelettrica Fanaco 1 | Inizio lavori di costruzione della centrale idroelettrica Blufi 1<br>Completamento lavori di costruzione delle centrale idroelettrica Fanaco 1 |

### 4.3 La gestione dei rifiuti

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, Siciliacque attua un sistema di tracciabilità e controllo dei rifiuti speciali prodotti. Ciò si svolge attraverso una corretta identificazione e catalogazione degli stessi, nonché mediante la conservazione in apposite aree in attesa delle attività di trasporto e smaltimento affidate a ditte terze autorizzate.

Tale sistema è affiancato da un meccanismo di registrazioni cartaceo e informatico che segue i dettami di legge. Siciliacque inoltre ha implementato, da alcuni anni ulteriori sistemi informatici che consentono un corretto monitoraggio delle produzioni di rifiuti distinte per tipologia e per sito di produzione.

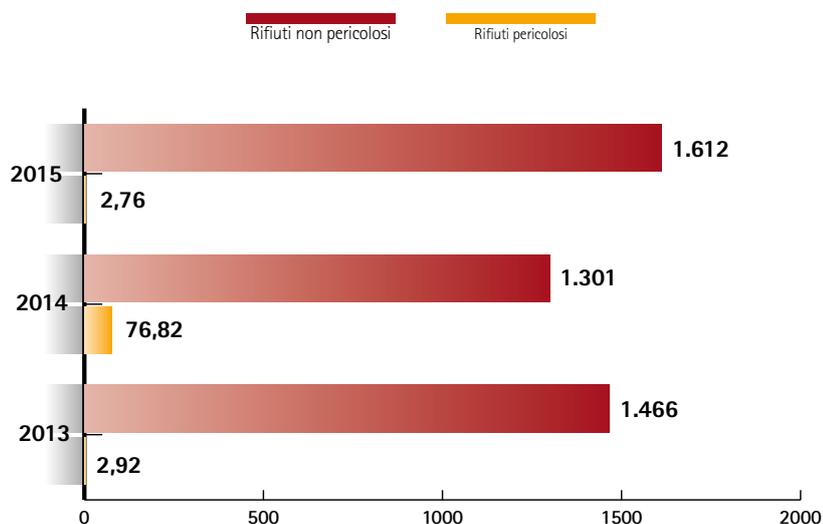
Entrando nel merito della tipologia di rifiuti prodotti da Siciliacque, è utile specificare che gli stessi si possono distinguere in due categorie:

- i rifiuti smaltiti sistematicamente (es. i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, i rifiuti specifici delle attività di laboratorio o gli oli esausti derivanti da attività di manutenzione) per i quali c'è una produzione e quindi uno smaltimento costante nel corso dell'anno.
- i rifiuti smaltiti occasionalmente di cui fanno parte tutti i rifiuti che vengono prodotti una tantum negli anni (es. apparecchiature fuori uso, materiali isolanti, rottami ferrosi ecc.).

Per ciò che concerne la produzione di rifiuti per l'anno di riferimento, si può notare un incremento della produzione di rifiuti non pericolosi, ed un allineamento al 2014 per ciò che concerne i rifiuti pericolosi. La prima è da associare ad un incremento della produzione di Fanghi da potabilizzazione, dovuta ad una forte e repentina variazione delle caratteristiche delle acque grezze da potabilizzare. La seconda nasce dalla quasi completa assenza, durante l'anno 2016, di rifiuti occasionali pericolosi.

| Quantità rifiuti per tipologia [t] | 2013         | 2014         | 2015         |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Rifiuti pericolosi                 | 2,92         | 76,82        | 2,76         |
| Rifiuti non pericolosi             | 1.466        | 1.301        | 1.612        |
| <b>Totale SICILIACQUE</b>          | <b>1.469</b> | <b>1.377</b> | <b>1.615</b> |
| % di non pericolosi                | 99,8 %       | 94,4%        | 99,8%        |

Quantità di rifiuti per tipologia in tonnellate





**2015** **Bilancio**  
*di* **SOSTENIBILITÀ**

## 5. Promuovere comportamenti “etici” e rispettare la Normativa vigente

### Perché è materiale

La Società nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

### Modalità di Gestione

La Società ha deciso di formalizzare il proprio impegno sulla tematica mediante la predisposizione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 che formalizzano le regole di condotta da tenersi nello svolgimento delle attività aziendali al fine di rispettare i contenuti dei Principi Etici articolati sia nei principi di etica nella gestione degli affari, sia in quelli di etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei collaboratori. Il Modello di Organizzazione ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito di Siciliacque. La Società, inoltre, inserisce apposita clausola nei contratti da sottoscrivere con soggetti terzi in cui gli stakeholder si impegnano al rispetto del Modello di Organizzazione ed al Codice Etico nella gestione dell'affare.

### Ruoli e Responsabilità

Tutti i Destinatari (dipendenti, ma anche collaboratori esterni permanenti o temporanei) del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono tenuti a partecipare attivamente al corretto e miglior funzionamento del sistema di controllo interno. La responsabilità di attuare un efficace sistema di controllo interno è affidata a tutta la struttura organizzativa.

### Attività di formazione

Tutti i soggetti Destinatari del Modello di Organizzazione e del Codice Etico sono stati istruiti in merito ai comportamenti da tenere nelle situazioni a rischio di reato. Il piano di formazione è predisposto dall'Organismo di Vigilanza con l'ausilio del Responsabile delle Risorse Umane; è valutato dalle Direzioni Generali ed è approvato dall'Amministratore Delegato.

### Monitoraggio e Valutazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha individuato l'Organismo di Vigilanza (OdV) come il soggetto, con pieni ed autonomi poteri di azione e controllo, deputato a vigilare sull'attuazione ed osservanza dei principi e delle regole di comportamento espressi nel Modello di Organizzazione e nel Codice Etico. In relazione a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione e dal Codice Etico della Società, nonché in attuazione delle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, è compito dell'OdV vigilare sulla effettività del Modello di Organizzazione attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quelli previsti. Tutti i dirigenti della Società sono tenuti a collaborare attivamente ad ogni controllo effettuato dall'OdV sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico.

Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e del Codice Etico.

Il Modello di Organizzazione di Siciliacque nella sua prima stesura è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004 ed è sottoposto a continui aggiornamenti, in ragione di intervenute modifiche legislative al D.Lgs.231/01.

L'adozione d'un sistema di regole volte a ribadire il conformarsi dell'impresa non soltanto rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico, può rappresentare una opportunità che, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce una occasione di crescita e sviluppo per le imprese, migliorando, da un lato, il loro rapporto con la Società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.

L'adozione di codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, infatti, riveste ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati, rivelandosi spesso determinante, al pari delle sofisticate regole di Corporate Governance, nel condizionare le performances dell'impresa.

Per tale ragione, l'impegno a rispettare valori etici deve essere percepito anche come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa sul mercato.

In merito allo scopo, il fine del Modello è la costruzione d'un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché d'attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.Lgs. 231/2001. E' proprio in tale ottica che Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e di affiancare a tale iniziativa l'emanazione del Codice Etico.

E' stato inoltre costituito un Organismo di Vigilanza dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e, in caso di inosservanza, procedere a proporre le relative sanzioni. L'Organismo di Vigilanza è costituito, attualmente, da tre componenti professionisti esterni. I testi del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, vigenti, sono riportati nel sito di Siciliacque [www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it).

Tutti coloro i quali, singoli o imprese, instaurano rapporti di affari con Siciliacque sono messi a conoscenza del testo e del contenuto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico tramite indicazione della sezione del sito istituzionale della Società ove gli stessi sono pubblicati.

L'azienda, nell'ambito di una pratica improntata alla massima trasparenza nei rapporti con le imprese appaltatrici, opera nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in tema di appalti di lavori di forniture di servizi, e osserva la legislazione antimafia.

### **La trasparenza**

Siciliacque, nella qualità di società partecipata dalla Regione Siciliana in misura non maggioritaria, è tenuta ad applicare, limitatamente all'attività di pubblico interesse svolta, le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 15 a 33, della legge n.190/2012.

Siciliacque ha provveduto alla pubblicazione sul profilo del committente (all'indirizzo [www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it)), nell'apposita sezione rubricata "Trasparenza" della seguente documentazione:

- bilanci di esercizio;
- bilanci di sostenibilità;
- decreti di finanziamento della Regione Siciliana;
- bandi di gara e contratti affidati ai sensi del Codice degli Appalti;
- tabelle riepilogative di cui all'art. 1, comma 32, della l.190/2012.

La trasmissione telematica delle Tabelle riepilogative alla competente autorità, Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata effettuata in data 29 gennaio 2016.

L'ANAC con Deliberazione n.8 del 17 giugno 2015 ha fornito le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici». In particolare - pur ribadendo che il quadro normativo che emerge dalla legge n. 190 del 2012 e dai decreti di attuazione è particolarmente complesso, non coordinato, fonte di incertezze interpretative, non tenendo adeguatamente conto delle esigenze di differenziazione in relazione ai soggetti, pubblici e privati, a cui si applica -, l'ANAC, in via interpretativa, ha affermato che le società partecipate, diversamente dalle società controllate, sono sottoposte, per quanto concerne la pubblicazione dei dati sull'organizzazione, agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 14 e 15 del D.Lgs. n. 33/2013, in virtù del rinvio operato dall'art. 22, co. 3, del medesimo decreto, con le modalità esplicitate nell'Allegato A alla delibera.

Siciliacque, aderendo in via cautelativa all'interpretazione fornita dall'ANAC in materia, ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei dati reddituali di cui agli artt. 14 e 15 del D.Lgs. n.33/2013, per i soggetti e con le modalità indicati nel citato allegato A.

### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO   | RISULTATI 2015   | OBIETTIVI FUTURI  |
|--|--|---|
| Definizione Risk assessment, Redazione ed aggiornamento, alla luce dei risultati ottenuti, del Modello di Organizzazione | Il Modello di Organizzazione ed i Codice Etico sono stati approvati dal CdA in data 30 gennaio 2015  | Approvazione Modello di Organizzazione e Codice Etico aggiornato alla normativa intervenuta in materia e conforme alle indicazioni contenute nella Deliberazione ANAC n.8/2015. |
|  | Attività di formazione sul Modello di Organizzazione e sul Codice Etico approvati sia nei reparti operativi dislocati nel territorio regionale che presso la sede di Palermo della Società | Attività di formazione interna avente ad oggetto il testo del Modello di Organizzazione e del Codice Etico aggiornati.  |
|  | Istituzione indirizzo mail dedicato alle segnalazioni organismodivigilanza@siciliacquespa.it   |   |

Per quel che attiene il Comitato Etico, Siciliacque, pur riconoscendone il valore di indirizzo e di vigilanza sui comportamenti di ogni soggetto che entra in contatto con la Società, ha ritenuto non prioritaria la sua costituzione.

### Gestione dei rischi e compliance

Siciliacque nel corso dell'anno 2015 ha dato inizio, in concomitanza con la redazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, alle attività volte alla realizzazione di un sistema di procedure integrato che consenta di gestire unitariamente i rischi connessi a tutte le attività aziendali e le varie normative di settore.

In particolare, partendo dai sistemi aziendali già certificati da soggetti terzi (ed attinenti alla gestione della qualità, della sicurezza e salute dei Lavoratori, alla gestione ambientale e del sistema energetico), nel corso del 2014 Siciliacque ha proceduto alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure - allegate al Modello di Organizzazione - relativamente all'Area della Direzione Generale Amministrativa (Area DGA).

Definite le procedure attinenti l'Area DGA, nel corso del 2015 si sono avviate le attività volte alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure di competenza dell'Area della Direzione Generale Operativa (area DGO) nell'ottica della redazione di un unico corpo procedurale aziendale compliance con la normativa di settore.

Le procedure attinenti l'Area DGO sono in avanzata fase di definizione.

**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

| RISULTATI 2015  | OBIETTIVI FUTURI  |
|---|---|
| Approvazione procedure Area Direzione Generale Amministrativa |   |
| Avvio progetto procedure Area Direzione Generale Operativa    | Definizione ed approvazione procedure Area Direzione Generale Operativa |
|   | Definizione procedura Internal Audit                                    |



## 6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali

### 6.1 Garantire la qualità dell'acqua

#### Perché è materiale

La Società è attenta alla qualità dell'acqua, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 31/01 che definisce i requisiti di qualità e i parametri oggetto di valutazione al fine di garantire le corrette proprietà organolettiche della risorsa. Attraverso lo svolgimento di specifici controlli interni, la Società garantisce l'aderenza alle prescrizioni di legge distribuendo ai propri clienti unicamente acqua sottoposta ad specifiche analisi di laboratorio. L'attenzione verso tale aspetto rappresenta per Siciliacque un impegno costante, testimoniato anche dallo spegnimento a giugno 2014 del dissalatore di Trapani, al fine di incrementare l'utilizzo di acqua convenzionale in sostituzione di acqua dissalata.

#### Modalità di Gestione

Siciliacque, attraverso il proprio laboratorio interno di analisi, verifica costantemente le caratteristiche dell'acqua, garantendo il rispetto dei parametri di legge. Qualora richiesto la Società fornisce ai propri clienti i valori caratteristici indicativi dei parametri relativi all'acqua distribuita distinti per zone omogenee (ovvero zone per le quali la distribuzione avviene secondo le medesime fonti di approvvigionamento), secondo le modalità stabilite dalla AEEGSI o dalla competente autorità.

#### Monitoraggio e Valutazione

La Società effettua un monitoraggio costante in merito alla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite, attraverso specifici controlli di laboratorio. Grazie al laboratorio interno di analisi, è stato possibile realizzare nel corso degli anni un numero di controlli sempre maggiore anche oltre il numero previsto per legge.

Con la costituzione di Siciliacque e l'individuazione dei gestori negli ATO di maggiore interesse della Società (Agrigento Caltanissetta, Enna) i livelli di qualità del servizio, complessivamente intesi (sovranbita ed ambito), hanno subito un manifesto e netto miglioramento rispetto alla situazione precedente. I punti di forza sono stati i seguenti:

1. unicità decisionale a livello sovranbita delle attività di gestione e di manutenzione che ha consentito, nel tempo, di realizzare un sistema gestionale di alto profilo industriale che, peraltro, ha alimentato una positiva e performante competizione tra le imprese;
2. separazione delle attività di gestione e manutenzione a livello operativo che ha fortemente migliorato l'efficienza e l'efficacia di entrambi i servizi, ottenendo tempestività di segnalazione, velocità di intervento e riduzione dei disservizi;
3. servizio di reperibilità H24 del personale tecnico ed operaio che consente di operare in breve tempo ed in continuo su tutti gli acquedotti. Tale servizio è stato notevolmente migliorato dopo la realizzazione della piattaforma tecnologica (telecontrollo);
4. servizio di manutenzione con pronto intervento H24 di imprese qualificate che ha consentito la creazione di un sistema che copre qualsiasi esigenza tecnico-operativa sul territorio;
5. servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi ed analisi capillare e costante.

Siciliacque ha la missione di realizzare e garantire, in gran parte del territorio della Sicilia, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita.

Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque

addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06.

L'azienda, inoltre, è impegnata a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Pertanto, sulla scorta della normativa vigente è stato implementato un piano di controlli che prevede l'esecuzione di una intensa attività di campionamento.

Per la esecuzione delle determinazioni analitiche di routine Siciliacque utilizza il proprio laboratorio centralizzato realizzato all'interno del potabilizzatore Fanaco che ha consentito di incrementare di oltre il 50% il numero dei parametri analizzati per ogni campione di routine a fronte del numero minimo previsto per legge.

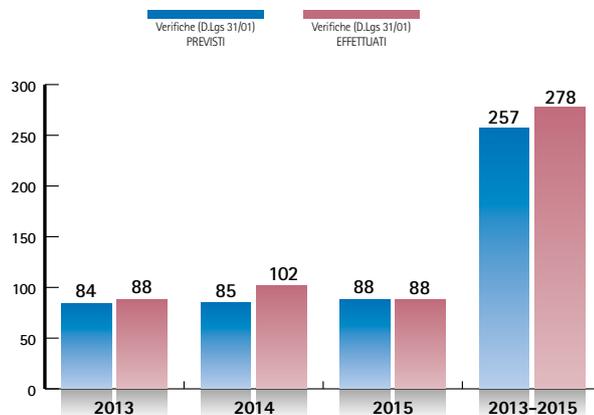
Per ciò che concerne l'implementazione delle oltre 70 metodiche analitiche necessarie ad effettuare in house l'intera gamma delle determinazioni di verifica e caratterizzazione, il laboratorio ha raggiunto la completa autonomia dai laboratori esterni accreditati ACCREDIA per c.a. l'80% delle prove analitiche previste per legge.

I grafici sotto riportati mettono in evidenza gli andamenti relativi al numero di campionamenti e determinazioni analitiche previsti per legge e realmente effettuate nel triennio 2013-2015.

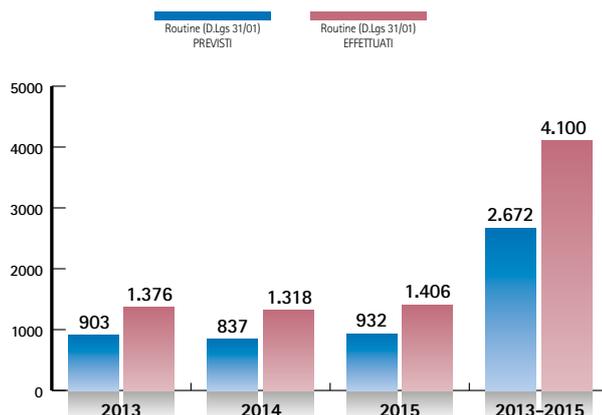
In linea con gli andamenti degli anni scorsi e secondo un trend ripetuto fin dall'inizio dell'attività di controllo qualità di Siciliacque, si può notare un significativo superamento del numero di campioni e analisi effettuate, rispetto a quelle obbligatorie per legge. Percentualmente tale superamento per il 2015 si attesta al 44,6%. Ciò nasce dallo spirito di salvaguardia adottato dalla Società e basato sulla prevenzione degli eventi, piuttosto che esclusivamente sulla loro risoluzione.

Per ciò che concerne il numero di campioni e determinazioni analitiche rispetto agli anni precedenti, si può notare un leggero incremento (5%), legato alla gestione degli eventi non conformi ed al monitoraggio degli impianti di potabilizzazione.

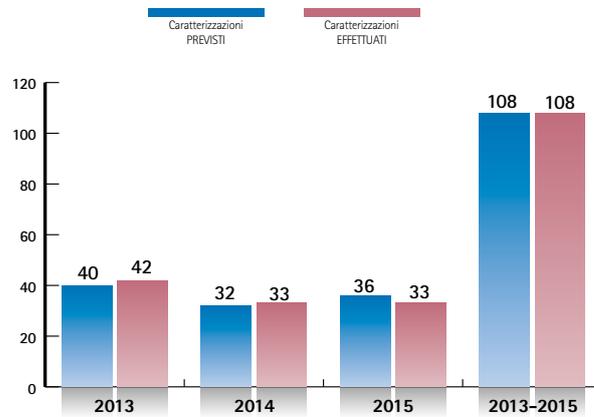
Analisi di verifica



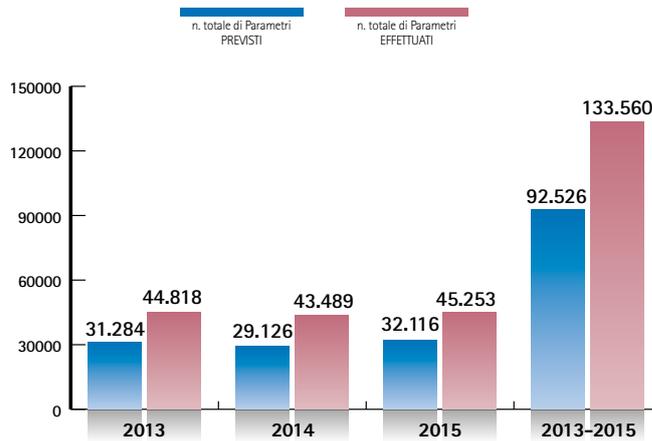
Analisi di Routine



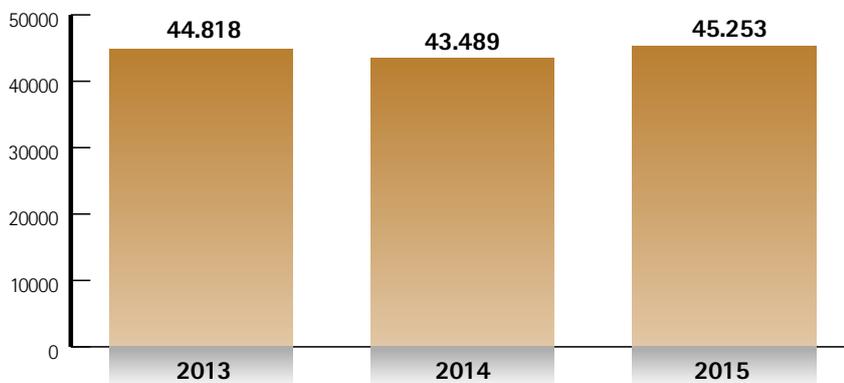
### Analisi di Caratterizzazione



### Determinazione Analitiche



### Determinazioni 2014/2015



**BOX DI APPROFONDIMENTO – IL SISTEMA DEI CONTROLLI**

|  |   |
|--|---|
| Controllo di verifica (D.Lgs. 31/01)               | Il controllo di verifica mira a fornire informazioni necessarie per accertare che tutti i valori di parametro previsti dal decreto Legislativo 31/01 (parte A-B-C dell'Allegato 1 al decreto), pari a 50 parametri per controllo, siano rispettati.   |
| Controllo di routine (D.Lgs. 31/01)                | Il controllo di routine mira a fornire, intervalli regolari, informazioni sulla qualità organolettica e microbionica delle acque fornite per il consumo umano, nonché informazioni sull'efficienza dei trattamenti subiti dall'acqua per essere destinata al consumo umano (potabilizzazione, disinfestazione, etc). A fronte dei 13 parametri imposti dal D.Lgs. 31/01 (Tabella A Allegato 2), Siciliacque effettua regolarmente controlli di Routine su 23 parametri. |
| Controllo per la Caratterizzazione (D.Lgs. 152/06) | Il controllo di caratterizzazione mira a rilevare e a verificare nel tempo le caratteristiche qualitative delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, al fine della individuazione e conferma della relativa classificazione ai sensi del D.Lgs. 152/06. Un controllo di caratterizzazione prevede la determinazione di 46 parametri (Tabella 1/Allegato 2 alla parte Terza del decreto).   |

**6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio**

La Società offre un servizio molto importante per le comunità locali, come dimostrano tutti i problemi rilevati in caso di fornitura non adeguata del servizio emersi negli anni scorsi soprattutto nella provincia di Trapani. Sono dunque da evidenziare i risultati raggiunti sul sistema di approvvigionamento di quella provincia, che da anni versava in uno stato di criticità determinata dalla scarsa efficienza dell'impianto di dissalazione e dallo stato di vetustà delle infrastrutture idriche presenti.

La messa in esercizio del ramo basso del nuovo Montescuro Ovest, la riqualificazione della dissalata da Nubia a step successivi, mediante l'utilizzo di tecniche di risanamento in sito, la realizzazione della nuova diramazione per Paceco, il rifacimento dei nodi di interconnessione tra i vecchi e il nuovo acquedotto ed il completamento del sistema di telecontrollo hanno determinato un enorme miglioramento del servizio in termini quali-quantitativi.

L'impatto di tali attività è sicuramente particolarmente importante sia dal punto di vista economico, dove spesso si ha la necessità di coinvolgere fornitori locali. Il coinvolgimento di questi ultimi, in particolare, risulta una scelta quasi obbligata soprattutto nell'approvvigionamento di prodotti per i quali l'impatto dei costi di trasporto (rispetto al valore del bene) sarebbe eccessivo, o nei casi in cui la rapidità dell'intervento o la conoscenza del territorio costituiscono degli aspetti imprescindibili.

Il servizio offerto, inoltre, ha un impatto rilevante sulle Comunità Locali anche da un punto di vista sociale, in quanto migliorare la qualità del servizio significa anche migliorare la qualità della vita delle Comunità Locali servite dalla Società che, in tal modo, vede crescere la sua immagine di azienda efficiente con uno stile proprio che la qualifica nella considerazione delle Comunità Locali.

## 7. GRI Content Index

Livello di applicazione Core Option

| GENERAL STANDARD DISCLOSURES |   |             |
|------------------------------|---|-------------|
| General Standard Disclosures | Cross Reference   | Page Number |
| G4-1                         | Lettera dell'Amministratore Delegato  | 7 - 8       |
| G4-2                         | Lettera dell'Amministratore Delegato  | 7 - 8       |
| G4-3                         | Copertina   | 1           |
| G4-4                         | La Società in sintesi   | 4 - 5       |
| G4-5                         | Seconda pagina di copertina   | 2           |
| G4-6                         | La Società opera unicamente in Italia   | -           |
| G4-7                         | La Società in sintesi   | 4 - 5       |
| G4-8                         | La gestione "industriale" del servizio idrico   | 17 - 25     |
| G4-9                         | La Società in sintesi   | 4 - 5       |
| G4-10                        | Occupazione e Formazione  | 39 - 42     |
| G4-11                        | Occupazione e Formazione  | 33 - 37     |
| G4-12                        | Gestione trasparente della catena di fornitura  | -           |
| G4-13                        | Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario  | -           |
| G4-14                        | Non è prevista una modalità specifica del principio o approccio prudenziale   | -           |
| G4-15                        | "Accordo di programma quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 30-09-03 nell'ambito della Regione Siciliana. Con la Prefettura di Palermo "Protocollo unico di legalità del 12-07-2015" | -           |
| G4-16                        | La Società è associata ad Utilitalia (ex Federutility) e Confindustria Palermo  | -           |
| G4-17                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-18                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-19                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-20                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-21                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-22                        | Non sono state apportate modifiche di informazioni inserite nel Report precedente   | -           |
| G4-23                        | Non si segnalano cambiamenti significativi di perimetro e obiettivo   | -           |
| G4-24                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-25                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-26                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-27                        | Analisi di Materialità  | 11 - 15     |
| G4-28                        | Nota Metodologica   | 9 - 10      |
| G4-29                        | Nota Metodologica   | 9 - 10      |
| G4-30                        | Nota Metodologica   | 9 - 10      |
| G4-31                        | Nota Metodologica   | 9 - 10      |

|       |   |              |
|-------|---|--------------|
| G4-32 | Nota Metodologica e Content index   | 10 e 67 - 69 |
| G4-33 | Nota Metodologica e Relazione indipendente sulla revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità                     | 10 e 71      |
| G4-34 | La gestione "industriale" del servizio idrico<br>La struttura dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati | 17 - 25      |
| G4-39 | La gestione "industriale" del servizio idrico   | 17 - 25      |
| G4-48 | Nota Metodologica   | 9 - 10       |
| G4-56 | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente  | 59 - 62      |
| G4-57 | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente  | 59 - 62      |
| G4-58 | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente  | 59 - 62      |

| SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES |  |             |  |
|-------------------------------|--|-------------|--|
| DMA and Indicators            | Cross Reference  | Page Number | Motivi del mancato inserimento               |
| G4-DMA                        | La gestione "industriale" del servizio idrico                                    | 17 - 25     |  |
| G4-EC1                        | La gestione "industriale" del servizio idrico                                    | 17 - 25     |  |
| G4-EC4                        | Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico                                 | 27 - 33     |  |
| G4-DMA                        | Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico                                 | 27 - 33     |  |
| G4-EC9                        | Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico                                 | 27 - 33     |  |
| G4-DMA                        | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 27 - 33     |  |
| G4-EN3                        | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 50 - 56     |  |
| G4-EN5                        | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 50 - 56     |  |
| G4-EN6                        | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 50 - 56     |  |
| G4-EN31                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 50 - 56     |  |
| G4-DMA                        | La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 47 - 50     |  |
| G4-EN8                        | La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 47 - 50     |  |
| G4-EN9                        | La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 47 - 50     |  |
| G4-DMA                        | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -           | L'informazione non è attualmente disponibile |
| G4-EN15                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -           | L'informazione non è attualmente disponibile |

|         |  |         |  |
|---------|--|---------|--|
| G4-EN16 | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera   | -       | L'informazione non è attualmente disponibile |
| G4-EN18 | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera   | -       | L'informazione non è attualmente disponibile |
| G4-EN19 | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera   | -       | L'informazione non è attualmente disponibile |
| G4-DMA  | La gestione dei rifiuti  | 57      |  |
| G4-EN23 | La gestione dei rifiuti  | 57      |  |
| G4- DMA | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera   | 50 - 56 |  |
| G4-EN31 | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera   | 50      |  |
| G4-DMA  | Occupazione e Formazione   | 39 - 42 |  |
| G4-LA1  | Occupazione e Formazione   | 39 - 42 |  |
| G4-DMA  | Salute e sicurezza sul lavoro  | 42 - 45 |  |
| G4-LA6  | Salute e sicurezza sul lavoro  | 42 - 45 |  |
| G4-LA9  | Occupazione e Formazione   | 39 - 42 |  |
| G4-LA11 | Occupazione e Formazione   | 39 - 42 |  |
| G4-DMA  | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente   | 59 - 62 |  |
| G4-S04  | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente   | 59 - 62 |  |
| G4-S05  | Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di corruzione.  | -       |  |
| G4-DMA  | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente   | 59 - 62 |  |
| G4-S08  | Non sono state ricevute multe o sanzioni per comportamenti non conformi alla Normativa vigente   | -       |  |
| G4-DMA  | Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali   | 63 - 65 |  |
| G4-PR1  | Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali   | 63 - 65 |  |
| G4-PR2  | Non sono state ricevute multe o sanzioni per comportamenti non conformi ai regolamenti che garantiscono la salute e la sicurezza dei lavoratori. | -       |  |

**2015** **Bilancio**

di **SOSTENIBILITÀ**



## Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità

2015

Bilancio

72

di  
SOSTENIBILITÀ



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

Al Consiglio di Amministrazione di  
Siciliacque SpA

Abbiamo svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA (di seguito la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi di Siciliacque SpA in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

*Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712323311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Bongo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascoffe 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Frasca 21/C Tel. 0458269001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano le "G4 Sustainability Reporting Guidelines", e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Le performance economiche e finanziarie della Società" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015, sul quale altra società di revisione ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 14 del DLsg 27 Gennaio 2010 n.39, in data 13 aprile 2016;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di priorità degli aspetti significativi per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
  - interviste e discussioni con i delegati di Siciliacque SpA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio di sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Siciliacque SpA, sulla conformità del bilancio di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



*Conclusione*

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA al 31 dicembre 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Palermo, 12 maggio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Marco D'Alia  
(Revisore legale)

2015

Bilancio

76

di  
SOSTENIBILITÀ

Finito di stampare Maggio 2016  
presso Tipografia Pecoraro - Palermo

# 2015 Bilancio di SOSTENIBILITÀ

## Siciliacque



Via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 Palermo  
[www.siciliacquesp.it](http://www.siciliacquesp.it) - [affarigenerali@siciliacquesp.it](mailto:affarigenerali@siciliacquesp.it)

